

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MARIE CURIE – CARLO LEVI”**

Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 – 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
Succursale c/o S.M.S. ‘A. Gramsci’, via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE QUINTA SEZ.A
CORSO AFM**

Coordinatore Prof. GIOVANNA DI NUNNO

Anno Scolastico 2019/2020

INDICE

- 1. Presentazione dell'Indirizzo di Studio**
- 2. Presentazione della classe**
- 3. Composizione del consiglio di classe**
- 4. Attività didattiche programmate e realizzate con la classe**
- 5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
- 6. Percorsi e progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”**
- 7. Valutazioni degli apprendimenti**
- 8. Modalità di verifica nel periodo delle attività Didattica a distanza**
- 9. Nodi concettuali caratterizzanti le singole discipline**
- 10. Argomenti per l'elaborato concernente le discipline di indirizzo**

Allegati:

All.n.1 Griglia valutazione del colloquio (secondo indicazioni ministeriali)

All.n.2 Schede informative su singole discipline

1. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Questo corso di studi sviluppa competenze professionalizzanti in ambito **economico-aziendale** ed **economico-giuridico**, integrate da competenze trasversali **linguistiche** ed **informatiche**.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico- aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in una prospettiva internazionale.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione.

Per quanto riguarda le lingue straniere, gli studenti hanno come prima lingua straniera Inglese e scelgono già nel primo biennio la seconda lingua straniera tra Francese, Tedesco e Spagnolo.

Nel secondo biennio, nell'articolazione RIM (relazioni internazionali per il marketing), viene aggiunta una terza lingua straniera, a scelta tra le due restanti.

Articolazione Amministrazione, finanza e marketing (AFM) - (indirizzo generale).

Durante il triennio il corso base "Amministrazione, Finanza e Marketing", offre un taglio più prettamente "aziendalista", forma competenze generali nel campo della gestione aziendale e dell'interpretazione dei risultati economici, con riferimento all'amministrazione, programmazione e controllo dei processi, all'utilizzazione degli strumenti di marketing, alla gestione di prodotti assicurativi e finanziari, al sistema informativo.

Finalità e metodologie

L'offerta formativa dell'Istituto, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, intende far fronte alle esigenze e all'evoluzione della realtà produttiva ed economica attuale, attraverso piani formativi che promuovano le competenze e i valori della nuova cultura d'impresa (creatività, flessibilità, responsabilità, collaborazione, educazione alla autoimprenditorialità); intende, inoltre, fornire agli studenti una preparazione culturale e tecnica funzionale al proseguimento degli studi universitari.

L'insegnamento delle discipline economiche si fonda sulla didattica laboratoriale che sfrutta tutte le potenzialità tecnico-informatiche di cui dispongono le aule speciali, al fine di ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, diversificare le forme di apprendimento e di comunicazione fra il docente e la classe.

Quasi tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale), che permettono di applicare modalità didattiche diversificate e innovative in funzione delle esigenze di docenti e discenti (utilizzo di testi digitali, utilizzo di software diversi di presentazione e supporto ai contenuti delle lezioni, strumenti audio e video, collegamenti di rete, didattica inclusiva, etc.).

L'Istituto è dotato di tre laboratori, dedicati in particolare all'apprendimento dell'informatica, ma anche delle lingue straniere e delle discipline tecnico-scientifiche che fanno uso di software specifici.

Per il potenziamento delle discipline di indirizzo del corso AFM, articolazione AFM, l'istituto offre agli studenti la sperimentazione di contesti specificamente legati all'attività in azienda, nel più ampio quadro dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, per i quali si rimanda alla successiva presentazione.

Profilo in uscita

I risultati di apprendimento tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 allievi, 12 ragazze e 8 ragazzi tutti provenienti per scrutinio dalla 4^a A del precedente anno scolastico. Alcuni di loro hanno avuto debiti formativi poi colmati. Il gruppo classe si è formato nell'anno scolastico 2017/18 in terza, con 26 studenti di cui alcuni provenienti dalle classi seconde sez.A-B-C-D-S dello stesso Istituto, un allievo dalla 3 A, uno studente trasferito da altra regione e un' allieva proveniente da altro Istituto di Torino. Allo scrutinio finale cinque di loro non sono stati ammessi alla classe quarta. Nel corso del quarto anno, un'alunna si è ritirata e ha frequentato l'anno presso una scuola privata per poi rientrare nella precedente classe dell'Istituto al quinto anno. Nella classe è inserito un allievo diversamente abile che ha seguito una programmazione individualizzata con una valutazione differenziata sin dal biennio, valutato secondo gli obiettivi minimi del P.E.I. Quattro studentesse presentano bisogni educativi speciali ed hanno usufruito pertanto delle misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi P.D.P.

Come si può notare dal relativo quadro sinottico, in molte discipline nell'arco del triennio è stata garantita una continuità didattica data dalla presenza degli stessi insegnanti nelle singole discipline. Il livello di socializzazione degli alunni è stato discreto, il comportamento non ha evidenziato particolari problemi disciplinari anche se, per alcuni, non è stato del tutto adeguato. La classe si presenta abbastanza unita, vivace, a volte quando scarsamente motivata, indolente. Il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti è accettabile. Vi è un piccolo gruppo dotato di buone potenzialità ma non sfruttate, a causa di un impegno discontinuo, non adeguatamente approfondito e poco costruttivo. Un altro gruppo invece si è mostrato molto motivato e impegnato, evidenziando un rapporto consapevole nei confronti dello studio, mostrando buone capacità di ascolto, di comprensione e di rielaborazione personale degli argomenti proposti, a cui si è affiancato un impegno sempre costante nel corso del triennio, che ha permesso di acquisire un discreto e, in alcuni casi, anche un buon profitto complessivo in tutte le materie. Si può quindi affermare a tutt'oggi, che le conoscenze e le competenze acquisite risultano sufficienti per alcuni, discrete e ottime per altri.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia	3^a	4^a	5^a
Religione/ Materia alternativa	LAGO	LAGO	MUSSO
Lingua e lettere italiane	ZOPPELLI	ZOPPELLI	ZOPPELLI
Storia	ZOPPELLI	ZOPPELLI	ZOPPELLI
Lingua straniera Inglese	TARTAGLIA	TARTAGLIA	TARTAGLIA
Lingua straniera Francese	MATRELLA	ANGELELLI	PANTALEO
Lingua straniera Spagnolo	MATIZEN	MATIZEN	MANCINI
Lingua straniera Tedesco	PELISSERO	PELISSERO	FINO
Matematica	BERTOLOTTI	BERTOLOTTI	BERTOLOTTI
Diritto	DI NUNNO	DI NUNNO	DI NUNNO
Economia Politica	DI NUNNO	DI NUNNO	DI NUNNO
Economia Aziendale	SIMONE	SIMONE	SIMONE
Scienze Motorie	PEZZONI	PEZZONI	PEZZONI
Informatica	INSABELLA	INSABELLA	

STUDENTI

	inizio anno			fine anno		
	Da classe precedente	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non Promossi
				senza debito	con debito	
3 ^a	25	1	26	19	3	5
4 ^a	21	1	22	16	4	1
5 ^a	20		20			

*Un'allieva si è ritirata in quarta in corso d'anno e poi è rientrata in quinta.

4. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E INIZIATIVE CULTURALI

Spagnolo- Inglese: Creazione e promozione di un'azienda.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività svolte nel triennio sono state:

A.S.2017/18 TERZA

Attività del centro sportivo scolastico

Educazione alla salute

Certificazioni linguistiche

Olimpiadi di Matematica

Soggiorno linguistico

Invito allo sci

Uscita bowling

Gioco rugby

Per il sostegno:

Ippoludica

Pet therapy

A.S. 2018/19 QUARTA

Invito allo sci

Paralimpiadi di hockey

Uscita bowling

Olimpiadi di matematica

Corsi di lingua per certificazioni linguistiche(B1-B2)

Banco alimentare

Partecipazione conferenza presso Palazzo di Giustizia “Errore giudiziario”

Prove parallele di italiano, economia aziendale, matematica, francese

Sportello di tedesco ed economia aziendale

Progetto Bosch di tedesco “Allenarsi per il futuro”

Soggiorno linguistico

Per il sostegno:

Pet therapy

Nova Coop- educazione ai consumi

A.S. 2019/20 QUINTA

Invalsi matematica (gennaio 2020, corso non finito)

Treno della memoria

Olimpiadi di matematica

Partecipazione conferenza presso il Museo del Risparmio- Educazione finanziaria” Occhio alle truffe

Banco alimentare

Pon di francese- Camera di Commercio di Parigi

Campionato nazionale delle lingue per le eccellenze

Per il sostegno:

Pet therapy

Nova Coop- educazione ai consumi

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (GIÀ ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

- Le ore indicate sono relative al progetto di PCTO “Il futuro è adesso”

Ai sensi della L. n. 107/2015 e successive modifiche (L. n. 145/2018) i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 D. L. s. n. 77/2005, sono ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (di seguito “PCTO”) e costituiscono una modalità formativa volta ad assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro oltre che all'Università o in percorsi post diploma.

Attività	Ore svolte	Allievi coinvolti
Anno scolastico 2017/18		
Corso per la sicurezza (livello base e basso rischio)	8	Tutti
Corso sul primo soccorso con la Croce verde di Torino	2	Tutti
Corso sulla comunicazione verbale e non verbale	2	
Start Up Your Life in collaborazione con Unicredit Progetto di educazione finanziaria e monetica; Project work su un prodotto bancario e presentazione finale del prodotto realizzato.	150	Tutti
Laboratorio presso Sistemi	24	Tutti
Soggiorno studio ad Edimburgo	36	Caporale e Porcu
Pon alternanza scuola-lavoro La formazione contabile- informatica	120	Hu e Quattrocchi
Stage presso aziende e/o uffici professionali giugno 2018	80	Bonasera, Caporale, Cardilli, Catanese, Cirelli, Civiero, D'Alessandro, D'Aloia, Faccio, Gatto, Hakaj, Lo Sciuto, Maniaci, Matteucci, Nicolardi, Piga, Porcu, Sofer, Tomalino
Anno scolastico 2018/2019 A seguito la legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” e riordinato il monte ore previsto per le attività, la classe, visto il numero di ore svolte nell'anno precedente, ha svolto solo due attività.		
Allenarsi per il futuro Incontro con Bosch e Randstad e testimonianza del campione del mondo di chilometro lanciato Simone Origone.	2	Tutti
Feedback sulle attività svolte anche nell'anno scolastico precedente Con relazione anche in modalità multimediale su un'attività a scelta	3	Tutti

Totale ore attività Anno scolastico 2018/2019	5	
Anno scolastico 2019/2020		
Incontro informativa a scuola sul percorso ITS per il turismo	1	Tutti
Incontro informativo con ex allievi per confronto su scelte post-diploma	2	Tutti
Numero ore attività di PCTO svolte fino alla sospensione delle lezioni. Anno scolastico 2019/2020	3	

Totale ore 430

TIROCINI

- *Stage di 80 ore nel mese di giugno 2018 presso aziende del territorio*

Per i seguenti studenti: Bonasera, Caporale, Cardilli, Catanese, Cirelli, Civiero, D'Alessandro, D'Aloia, Faccio, Gatto, Hakaj, Lo Sciuto, Maniaci, Matteucci, Nicolardi, Piga, Porcu, Sofer, Tomalino.

Pon alternanza scuola-lavoro. La formazione contabile-Informatica ore 120 nel mese di giugno 2018.

STUDENTI	AZIENDE DEL TERRITORIO
Bonasera, Civiero	Studio professionale Informativa Privacy
Caporale, Maniaci	Caf Patronato Torino
Cardilli, Catanese	Tribunale Arbitrale Torino
D'Alessandro, Matteucci	Segreteria Liceo Cattaneo Torino
D'Aloia, Hakaj, Nicolardi	Marzial Sport
Faccio, Gatto	Caf CGIL Rivoli
Lo Sciuto, Porcu	Caf Rivoli
Piga	Studio Commercialista Ruspini Torino
Sofer	Wevw informatica
Tomalino	Caf Patronato Torino
Cirelli	Caf Patronato Confintesa

6. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL' AMBITO DI «CITTADINANZA E COSTITUZIONE»

Sono stati approfonditi temi costituzionali, al fine di rendere gli studenti consapevoli sia dei propri diritti che dei doveri inderogabili della società. Si è cercato di responsabilizzare gli stessi ad essere consapevoli e rispettosi delle regole indispensabili in ogni convivenza civile.

Attività	Ore svolte	Allievi coinvolti
Lezioni di Diritto Costituzionale. Approfondimento dei Principi Fondamentali artt.1-12 Cost. e Diritti e Doveri dei Cittadini artt.13-54 Cost.	30	Tutti
Conferenza sul tema della legalità dal titolo "Occhio alle truffe" presso il Museo del Risparmio	4	Tutti
Conferenza presso il Palazzo di Giustizia sul tema "Errore Giudiziario"	5	Tutti
Visita ai campi di concentramento ad Auschwitz e Birkenau-Treno della Memoria"	1 settimana	5 allievi

MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN INGLESE

Non essendo presente nel Consiglio di Classe nessun docente curriculare avente i requisiti richiesti, questa attività non è stata svolta, tuttavia è stato effettuato un modulo interdisciplinare in lingua inglese-spagnolo relativamente a " Pubblicità e Marketing-Sviluppo Sostenibile".

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

I testi che sono stati oggetto di studio in quest'anno scolastico nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana sono elencati nell'allegato concernente tale disciplina.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il viaggio di istruzione previsto per il mese di marzo con destinazione Madrid non si è più tenuto a causa della sospensione delle lezioni e delle misure prese dal governo per il contrasto e il contenimento del diffondersi del Coronavirus.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITA' DI VERIFICA NEL PERIODO DELLE ATTIVITA' IN PRESENZA

MATERIE	N. VERIFICHE SCRITTE	N. VERIFICHE ORALI	TIPOLOGIA USATA
Lingua e letteratura italiana	3	3	4-7-14-8
Storia		2	7-8-14
Diritto	1	4	7-8-11-12
Economia Politica		4	7-8-11-12
Economia aziendale	5	3	7-8-12-16
Lingua inglese	3	1	1-5-7-10-11-12-13-14
Matematica	3	2	7-11-13
Seconda lingua straniera Francese	2	1	5-7-10
Seconda lingua straniera Spagnolo	2	3	1-7-8-12-14-15
Seconda lingua straniera Tedesco	3	1	5-11-12-14
Scienze motorie			8-19
Religione cattolica			
Attività alternativa			

Tipologie usate:

1. Traduzione in lingua straniera
2. Tema di attualità / storia
3. Saggio breve /articolo di giornale
4. Analisi del testo
5. Quesiti a risposta multipla
6. Tema
7. Interrogazione
8. Relazione
9. Sceneggiatura
10. Quesiti vero o falso
11. Quesiti a risposta aperta
12. Trattazione sintetica di argomenti
13. Esercizi
14. Riassunto
15. Trattazione di un argomento pluridisciplinare a partire da un testo di riferimento
16. Problemi
17. Enunciati a completamento
18. Testo narrativo
19. Test ed esercizi motori

NUMERO DI VERIFICHE NEL PERIODO DELLE ATTIVITA' CON DAD

MATERIE	N.VERIFICHE SCRITTE	N.VERIFICHE ORALI	
Lingua e letteratura italiana		3	
Storia		2	
Diritto		2	
Economia Politica		1	
Economia aziendale		1	
Lingua inglese	1	2	
Matematica		1	
Seconda lingua straniera Francese	1	2	
Seconda lingua straniera Spagnolo	2		
Seconda lingua straniera Tedesco	1	1	
Scienze motorie	3		
Religione cattolica			
Attività alternativa			

8. MODALITA' DI VERIFICA NEL PERIODO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA

Nel mese di marzo, a causa della pandemia Coronavirus venivano prese misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e con ordinanza regionale seguita poi dal DPCM del Presidente del Consiglio dei Ministri, veniva sospesa l'attività didattica e attivata la DaD. Tutti i docenti della classe si sono prontamente attivati per garantire il servizio scolastico con videolezioni. Gli strumenti utilizzati sono stati: piattaforma Google Hangouts Meet, Skipe, Classroom, Edmodo, Classe Viva, Instagram, GoogleDrive, Gmail, WhatsApp. Alcuni insegnanti hanno utilizzato anche videolezioni tenute da altri docenti. Gli allievi hanno seguito mediamente tutte le lezioni. La partecipazione è stata attiva e l'interesse soddisfacente per l'impegno e la puntualità delle consegne. Nella valutazione si è tenuto conto della presenza alle videolezioni, alla partecipazione e alla puntualità nella consegna della produzione scritta e orale. Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi individuali, i docenti ritengono che nonostante il rallentamento dell'attività, quanto svolto costituisca un livello di conoscenza accettabile che permette agli alunni di affrontare l'esame di Stato.

9. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE**E RELATIVI COLLEGAMENTI**

NODI CONCETTUALI	MATERIE
1 TOTALITARISMI	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie
2 GLOBALIZZAZIONE	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale-Matematica
3 CRISI ECONOMICA	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale-Matematica
4 MULTINAZIONALI	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale-Matematica
5 COMMERCIO INTERNAZIONALE	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale-Matematica
6 ORGANISMI INTERNAZIONALI	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale-Matematica
7 GUERRE	Italiano-Storia-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie
8 LIBERTA', DEMOCRAZIA, DIRITTI CIVILI	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie
9 BOOM ECONOMICO	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale-Matematica
10 LA QUESTIONE MERIDIONALE	Italiano-Storia-Ec.Politica-Diritto-Ec.Aziendale-Matematica
11 SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale
12 ENTRATE E USCITE FINANZIARIE	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Ec.Aziendale-Matematica
13 PRODUZIONE INDUSTRIALE	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Ec.Aziendale-Matematica
14 COMMERCIO EQUO AMBIENTE	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto
15 SISTEMA TRIBUTARIO	Italiano-Storia-Ec.Politica-Diritto-Ec.Aziendale
16 INTEGRAZIONE EUROPEA	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Ec.Aziendale
17 IL BILANCIO	Italiano-Storia-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie- Ec.Aziendale
18 IL GOVERNO	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto
19 COVID 19	Italiano-Storia-Inglese-Ec.Politica-Diritto-Scienze Motorie

10. ARGOMENTI PER L'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.

Ai sensi dell'art.17 comma 1 lett.a dell'O.M. 10/2020, l'argomento per il colloquio è stato assegnato dal Consiglio di Classe del 29/05/2020 su indicazione del docente della disciplina di indirizzo di Economia Aziendale.

L'elenco degli argomenti assegnati è il seguente:

TRACCE ECONOMIA AZIENDALE

1. Cirelli Francesca -Tomalino Masiel **Struttura del bilancio d'esercizio e principi di redazione, si possono inserire esempi pratici.**
2. D'aloia Matteo - Lo Sciuto Gabriele **Modalità di acquisizione delle immobilizzazioni materiali soffermandosi anche sugli aiuti pubblici che possono ricevere le imprese, si possono inserire esempi pratici e rilevazioni contabili.**
3. D'Alessandro Roberto **Le differenze tra bilancio civilistico e bilancio redatto secondo principi contabili IAS/IFRS, si possono inserire esempi pratici.**
4. Faccio Aurora - Bonasera Martina **Rielaborazione dello stato patrimoniale e del Conto Economico, si possono inserire esempi pratici.**
5. Maniaci Denis- Hakaj Jesika **Analisi della redditività e della struttura finanziaria e patrimoniale del bilancio d'esercizio di un'impresa industriale, si possono inserire esempi pratici.**
6. Civiero Alessandra - Piga Piergiorgio **Analisi dei flussi finanziari e il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide, si possono inserire esempi pratici.**
7. Cardilli Giorgia - Sofer Giulia **I metodi di calcolo dei costi, si possono inserire esempi pratici.**
8. Gatto Jessica - Matteucci Nicholas **L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali, si possono inserire esempi pratici.**
9. Caporale Giorgia - Porcu Alessandro **Pianificazione e controllo di gestione e budget, si possono inserire esempi pratici.**
10. Nicolardi Alessia - Catanese Marika **Controllo budgetario e sistema di reporting, si possono inserire esempi pratici.**

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Firma

Prof. Giuseppe Zoppelli	Italiano - Storia
Prof. Christina Tartaglia	1^ Lingua straniera Inglese
Prof. Giuseppe Pantaleo	2^ Lingua straniera Francese
Prof. Olimpia Fino	2^ Lingua straniera Tedesco
Prof. Franca Mancini	2^ Lingua straniera Spagnolo
Prof. Giovanna Di Nunno	Diritto-Economia Politica
Prof. Ugo Bertolotti	Matematica
Prof. Raffaella Simone	Economia Aziendale
Prof. Anna Pezzoni	Scienze Motorie
Prof. Giovanni Musso	Religione
Prof. Davide Negro	Sostegno
Prof. Caterina Broso	Sostegno

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Caporale Giorgia
Lo Sciuto Gabriele

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Andrea Giuseppe Piazza

Collegno, 30 maggio 2020

Si allegano:

- All.1 Griglia del colloquio (Secondo indicazioni ministeriali)
- All.2 Schede informative su singole discipline

Valutazione del Colloquio Allegato 1

Allegato B dell'ordinanza ministeriale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"MARIE CURIE – CARLO LEVI"**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZ. A AFM

ALLEGATO A 1

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. Giuseppe Zoppelli

**MATERIA DI INSEGNAMENTO
ITALIANO**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 21 FEBBRAIO): 80 (NON È POSSIBILE, DOPO TALE DATA, CALCOLARE IL NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE POICHÉ LA DIDATTICA A DISTANZA È STATA SVOLTA SEGUENDO UNA DOPPIA DIREZIONE: VIDEOLEZIONI ASSEGNATE SU PIATTAFORME VARIE, E TENUTE DA ALTRI DOCENTI, E VIDEOLEZIONI TENUTE DALL'INSEGNANTE)

ORE PREVISTE AL 15 MAGGIO: 120

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI

Per quanto concerne ***l'educazione letteraria:***

- acquisire la capacità di storicizzare il testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti tra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione);
- comprendere la valenza educativa e culturale della lettura di opere letterarie;
- essere in grado di fruire del testo a livello informativo, cognitivo, estetico;
- orientarsi nell'ambito del contesto storico-letterario ed essere in grado di inquadrare autori, movimenti, epoche;
- Intendere l'universo letterario come un sistema di relazioni e collegamenti.

Per quanto concerne ***l'educazione linguistica:***

- potenziare le competenze linguistiche e comunicative, orali e scritte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda *l'educazione letteraria*:

- leggere a più livelli le diverse tipologie di generi letterari;
- conoscere e saper utilizzare le tecniche di analisi del testo letterario;
- individuare analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili;
- riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca (tempo, spazio, valori, modelli umani);
- collocare l'opera nel suo contesto storico, culturale, letterario;
- comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia dell'autore;
- riconoscere le fasi evolutive nella produzione dell'autore;
- sapersi orientare nel distinguere gli elementi di continuità e di sperimentalismo e/o innovazione all'interno della produzione di un autore o di un'epoca;
- stabilire il rapporto tra generi e contesti socio-culturali;
- confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni;
- fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali, un'interpretazione complessiva del testo.

Per quanto riguarda *l'educazione linguistica*:

- relazionare in modo corretto, coerente, coeso e lessicalmente pertinente;
- redigere una relazione orale su un argomento culturale;
- redigere relazioni scritte, come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici;
- redigere testi espositivi ed argomentativi su tematiche di interesse personale, culturale, storico, sociale ed economico;
- redigere saggi letterari applicando le tecniche dell'analisi testuale.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di creare nella classe un clima di fiducia per quanto riguarda la possibilità di riuscita e di successo, curando le modalità relazionali e rispettando il vissuto degli studenti e i loro diversificati ritmi e stili di apprendimento; di valorizzare le loro esperienze umane e culturali in tutte le situazioni didattiche in cui ciò fosse possibile; di motivare alla partecipazione e allo studio, evidenziando il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica. Il conseguimento degli obiettivi specifici è stato quindi considerato come finalità prioritaria del corso, adeguando la quantità degli argomenti e dei testi affrontati al processo di apprendimento della classe e alle effettive ore di lezione svolte, privilegiando, pertanto, la qualità alla quantità del programma svolto. Si è fatto ricorso, fino a quando è stato possibile, alla lezione frontale, ma tentando di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, stimolandoli ad utilizzare conoscenze pregresse o acquisite in altri ambiti disciplinari e non. Con la chiusura delle scuole e l'interruzione dell'attività didattica, a causa della pandemia, la metodologia di insegnamento è profondamente mutata, in seguito all'introduzione della didattica a distanza, che propriamente scuola non è. Tale metodologia ha funzionato solo come surrogato, in una condizione di emergenza, snaturando e stravolgendo le finalità della scuola, della didattica, dello studio e dell'insegnamento. In particolare non è stato possibile proseguire e concludere il programma se non svolgendo in modo più superficiale e meno approfondito gli argomenti trattati nel pentamestre. Premesso che uno degli obiettivi dell'educazione letteraria è formare lettori educati al piacere del testo e ad una fruizione consapevole e completa del medesimo, si sono aggiunti, alle unità didattiche organicamente strutturate intorno a ciascuno degli obiettivi specifici di apprendimento, dei momenti di lettura individuale per consentire un avvicinamento personale e più congeniale alla

personalità di ciascun allievo al patrimonio letterario.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MODULO 1

LE POETICHE DELL'800

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

- collocare il testo in un quadro di contesti (l'orizzonte storico, la biografia dell'autore, altre opere dello stesso autore o di altri autori contemporanei e non, le istituzioni letterarie, i codici culturali);
- riconoscere i caratteri che concorrono, nelle diverse poetiche della modernità a definire la letterarietà (modelli culturali, poetiche);
- riconoscere la continuità di elementi delle poetiche e tematici attraverso il tempo.

CONTENUTI:

- Il Positivismo: la periodizzazione, le basi storiche, la sua nascita in Francia; il modello del sapere scientifico, la nascita della sociologia; la teoria dei "tre stadi" di Comte, il suo pensiero, Saint-Simon; Darwin e la teoria dell'evoluzione; la fiducia nella ragione e nel progresso.
- Il Naturalismo: l'influenza del pensiero positivista sulla letteratura, l'origine del termine e la sua applicazione nell'arte, il ruolo di Taine e i concetti di "razza", "ambiente" e "momento storico"; il romanzo realista in Francia nella prima metà dell'800; la poetica del Naturalismo francese, Zola e i fratelli Goncourt; il "romanzo sperimentale" e i rapporti tra letteratura e scienza; il canone dell'impersonalità, la narrazione oggettiva e la fine del narratore onnisciente.
- Il Verismo italiano: la diffusione in Italia delle idee positivistiche, l'influenza della letteratura francese; Capuana teorico del Verismo, l'opera verista di Verga e l'attenzione per le plebi meridionali, De Roberto e il romanzo "I viceré"; le differenze col Naturalismo francese: l'arte non è scienza, il pessimismo verghiano e la sfiducia nei confronti del progresso, il mondo contadino e campestre, il regionalismo.

- Giovanni Verga: la biografia, la vita e le opere; la novella "Nedda" e la svolta letteraria; il Verismo verghiano e le tecniche narrative, l'artificio della regressione e il discorso indiretto libero; le raccolte di novelle "Vita dei campi" e "Novelle rusticane"; i romanzi veristi: "I Malavoglia" e "Mastro-don Gesualdo".
- Letture:
 - da "Vita dei campi": "Fantasticherie";
 - da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo";
 - da "Novelle rusticane": "La roba";
 - da "Novelle rusticane": "Libertà";
 - Lettura integrale de "I Malavoglia";
 - da "Mastro don Gesualdo": "La morte di Gesualdo".

MODULO 2

LE POETICHE TRA '800 E '900

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

- collocare il testo in un quadro di contesti (l'orizzonte storico, la biografia dell'autore, altre opere dello stesso autore o di altri autori contemporanei e non, le istituzioni letterarie, i codici culturali);
- riconoscere i caratteri che concorrono, nelle diverse poetiche della modernità a definire la letterarietà (modelli culturali, poetiche);
- riconoscere la continuità di elementi delle poetiche e tematici attraverso il tempo.

CONTENUTI:

- Il Decadentismo: il quadro storico e le contraddizioni del sistema capitalistico-industriale, l'involuzione della borghesia e l'imperialismo, la negazione dei valori umanitari e democratici; la crisi dei valori e il vuoto degli ideali; la critica al Positivismo, la sfiducia nella ragione e nei metodi della scienza; la scomparsa dello scrittore "impegnato", la nascita dell'eroe esteta e decadente; i nuovi valori spirituali: l'individualismo, l'attivismo, il superomismo, l'estetismo, il misticismo; il Decadentismo letterario: la sua nascita in Francia, le tappe fondamentali, i "poeti maledetti", i temi principali.
- Il Simbolismo: il gruppo dei simbolisti e la scissione da quello dei decadenti, il manifesto di Moréas e la pubblicazione della rivista "Le Symboliste"; l'influenza delle filosofie irrazionalistiche, la nuova concezione della poesia, la nuova figura del poeta "veggente", la realtà "apparente" e la realtà "profonda"; le tecniche poetiche e le novità linguistiche e formali della poesia.
- Il Decadentismo in Italia.

- Giovanni Pascoli: la biografia, la vita e le opere; la poetica pascoliana: "Il fanciullino", la fuga dalla realtà e la regressione all'infanzia, i temi e i simboli ricorrenti, la poesia delle piccole e umili cose, il carattere analogico della poesia e la sua funzione; eros e morte; lo sperimentalismo stilistico e linguistico; aspetti e caratteri generali delle due principali raccolte poetiche: "Myricae" e "I canti di Castelvecchio".

- Letture:

da "Myricae": "Lavandare";
"X Agosto";
"Novembre";
"Il lampo"
"Temporale"

da "Canti di Castelvecchio": "Nebbia";
"La mia sera";
"Il gelsomino notturno"

MODULO 3

GENERE LETTERARIO:

La poesia moderna

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

- saper leggere direttamente il testo e collocarlo in un quadro di contesti;
- riconoscere le caratteristiche che concorrono a definire la letterarietà del testo;
- riconoscere la continuità di elementi delle poetiche e tematici attraverso il tempo;
- essere consapevole della molteplicità delle dimensioni dell'analisi e della fruizione del testo letterario nelle dimensioni sincronica e diacronica;
- essere consapevole che il testo letterario si può fruire a diversi livelli (come documento storico-culturale, come prodotto dell'immaginario....).

CONTENUTI:

- La poesia italiana dagli anni Venti alla Seconda guerra mondiale, le principali linee di sviluppo, la linea "novecentista" e la linea "antinovecentista".
- L'Ermetismo.

- Giuseppe Ungaretti: la vita, la biografia e le opere; le linee fondamentali della poetica; l'“Allegria”: il titolo, le edizioni e la struttura, lo stile e il linguaggio, i temi.

- Letture:

dall' “Allegria”: “Veglia”;
“Fratelli”;
“Soldati”;
“S. Martino del Carso”.

- Eugenio Montale: la vita, la biografia e le opere; la poetica, la visione del mondo e i temi delle prime tre raccolte; “Ossi di seppia”: aspetti e caratteri generali.

- Letture:

da "Ossi di seppia": “Non chiederci la parola”;
“Spesso il male di vivere”;
“Meriggiare pallido e assorto”.

MODULO 4

GENERE LETTERARIO:

Il romanzo moderno

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

- gli obiettivi già enunciati nei precedenti moduli.

CONTENUTI:

- Il romanzo del Novecento e le sue caratteristiche: il superamento del romanzo naturalista e verista, la trasformazione delle strutture e del linguaggio del romanzo, la dissoluzione della trama e dell'ordine logico cronologico; il piano soggettivo e il monologo interiore; la nuova percezione della realtà, la crisi dei rapporti logici e di causalità, la verità relativa, il ruolo della coscienza e la molteplicità dei punti di vista.
- Il romanzo in Italia e l'evoluzione del genere.

- Italo Svevo e il romanzo novecentesco: la vita e la biografia; il pensiero e la poetica; il personaggio dell'inetto; i primi due romanzi: “Una vita” e “Senilità”;
- “La coscienza di Zeno”: il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo; i contenuti e la struttura del romanzo.

- Letture:

lettura integrale de “La coscienza di Zeno”.

- Luigi Pirandello: la vita e la biografia; la visione del mondo: uno scrittore-filosofo, la coscienza della crisi e il disagio della modernità, la crisi dei valori e il relativismo, la mancanza di senso della vita e la frantumazione dell'identità, il rapporto vita/forma, la maschera e la follia, il vedersi da lontano e il sentirsi vivere; la poetica dell'umorismo;
- “Il fu Mattia Pascal”: l'opera nel percorso dell'autore e nel contesto della narrativa europea, la trama e la struttura del romanzo, i temi, lo stile.

- Letture:

lettura integrale de “Il fu Mattia Pascal”.

MODULO 5

INCONTRO CON L'OPERA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

- gli obiettivi già enunciati nei precedenti moduli.

Lettura integrale e relazione scritta dell'opera narrativa di Italo Svevo *La coscienza di Zeno*.

Lettura integrale e relazione scritta dell'opera narrativa di Emilio Lussu *Un anno sull'altipiano*.

Lettura integrale e relazione scritta dell'opera narrativa di Giovanni Verga *I Malavoglia*.

Lettura integrale e relazione scritta dell'opera narrativa di Primo Levi *Se questo è un uomo*.

MODULO 6

EDUCAZIONE LINGUISTICA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

- saper comprendere le principali tipologie di testi, riconoscendone gli elementi costitutivi;
- saper produrre testi orali e scritti grammaticalmente corretti, usando lessico e registro appropriati alle finalità comunicative e organizzando l'esposizione con coesione;
- utilizzare in forma scritta, per finalità espositive ed argomentative, le conoscenze apprese in modo autonomo e nelle altre discipline.

CONTENUTI

- Produzione di testi secondo le tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), anche se tali tipologie - ad un certo punto - sono state tralasciate in seguito alla chiusura della scuola, all'interruzione dell'attività didattica e alla soppressione della prova scritta di Italiano all'Esame di Stato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto concerne la produzione scritta quasi tutta la classe ha conseguito una competenza testuale accettabile, anche se alcuni allievi presentano ancora delle difficoltà espressive e delle lacune nella correttezza formale degli elaborati. La classe ha mediamente raggiunto, ad un livello sufficiente o discreto e – in qualche caso – anche buono, gli obiettivi prefissati nell'esposizione orale e ha dimostrato, complessivamente, interesse per la materia.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del lavoro svolto e del raggiungimento degli obiettivi è stata verificata attraverso: interrogazioni, temi, relazioni, produzione di testi secondo le tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, anche se tali tipologie - ad un certo punto - sono state tralasciate in seguito alla chiusura della scuola, all'interruzione dell'attività didattica e alla soppressione della prova scritta di Italiano

all'Esame di Stato), riassunti, mappe concettuali.

Per quanto riguarda la valutazione è stata adottata una scala di voti da 1 a 10 con particolare riferimento a:

- conoscenza dei contenuti;
- competenza linguistica;
- competenza testuale;
- capacità di rielaborazione personale e/o critica dei contenuti.

STRUMENTI

Libro di testo: M. Magri - V. Vittorini, *Dal testo al mondo. Dal secondo Ottocento all'età contemporanea*, vol. 3, Paravia.

Torino, 15 maggio 2020

Docente
Giuseppe Zoppelli

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"MARIE CURIE – CARLO LEVI"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

CLASSE QUINTA SEZ. A AFM

ALLEGATO A 1

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. Giuseppe Zoppelli

**MATERIA DI INSEGNAMENTO
STORIA**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 21 FEBBRAIO): 42 (NON È POSSIBILE, DOPO TALE DATA, CALCOLARE IL NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE POICHÉ LA DIDATTICA A DISTANZA È STATA SVOLTA SEGUENDO UNA DOPPIA DIREZIONE: VIDEOLEZIONI ASSEGNATE SU PIATTAFORME VARIE, E TENUTE DA ALTRI DOCENTI, E VIDEOLEZIONI TENUTE DALL'INSEGNANTE)

ORE PREVISTE (AL 15 MAGGIO): 60

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI:

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e sviluppare:

- la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale;
- la consapevolezza che lo studio del passato è fondamento per la comprensione del presente e per la progettazione del futuro;
- l'abitudine a problematizzare un fatto e/o un evento secondo categorie specificamente storiche;
- riconoscere i rapporti di consequenzialità logica e cronologica di un avvenimento storico;
- effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- usare concetti e termini storici in modo pertinente;
- riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;

- percepire e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni, condizionamenti e interdipendenze nei processi storici;
- riconoscere le relazioni intercorrenti fra i diversi fenomeni, sia sul piano diacronico sia sul piano sincronico;
- conoscere il Novecento come prerequisito necessario per una corretta lettura della realtà contemporanea;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare i diversi fenomeni e avvenimenti storici.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE:

- lezione frontale partecipata;
- discussione guidata;
- videolezioni;
- appunti;
- riassunti scritti;
- mappe concettuali.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MODULO 1

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- usare concetti e termini storici in modo pertinente;
- conoscere l'origine e le linee di sviluppo dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia contemporanea
- cogliere la storicità di problemi e fenomeni di ordine economico, sociale, istituzionale e politico

CONTENUTI:

- lo scoppio del conflitto, le cause profonde, la crisi dell'ordine europeo e il nazionalismo; l'inizio delle operazioni belliche, la "guerra lampo" e la "guerra di posizione";
- l'intervento dell'Italia: neutralisti e interventisti, il Patto di Londra e l'entrata in guerra;
- la guerra di trincea e lo stallo del 1915-'16; la svolta del 1917: la rivoluzione in Russia e l'entrata in guerra degli USA; le rivolte popolari contro la guerra, le diserzioni e gli ammutinamenti;
- la disfatta italiana a Caporetto; la fine del conflitto: la controffensiva dell'Intesa e il crollo degli imperi centrali, la vittoria di Vittorio Veneto e l'armistizio;
- la conferenza di pace di Versailles, i quattordici punti di Wilson, il nuovo assetto geopolitico, la "punizione" della Germania, la nascita di nuovi stati, la creazione della Società delle Nazioni.

MODULO 2

LA RIVOLUZIONE RUSSA

CONTENUTI:

- la Russia durante la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta dello zar, i due centri di potere: governo e Soviet;
- la divisione delle forze socialiste: socialrivoluzionari, menscevichi e bolscevichi;
- il ritorno di Lenin e le “tesi d’aprile”;
- la rivoluzione dell’ottobre 1917; la formazione del governo provvisorio e il potere dei Soviet; la pace di Brest-Litovsk;
- le elezioni e il colpo di stato dei bolscevichi, la dittatura del proletariato; la guerra civile ed esterna, il “terrore rosso” e il “terrore bianco”;
- il comunismo di guerra e la NEP.

MODULO 3

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E L’ASCESA DEL FASCISMO

CONTENUTI:

- il biennio rosso in Italia, la crisi economica nel dopoguerra, la mobilitazione operaia e contadina, l’inflazione e la piccola borghesia;
- Mussolini e la nascita dei Fasci di combattimento, l’uso della violenza contro il movimento operaio;
- il mito della “vittoria mutilata” e la questione di Fiume, l’impresa di D’Annunzio e il trattato di Rapallo;
- Don Sturzo e la nascita del Partito Popolare; la vittoria elettorale dei partiti di massa nel ’19, l’indebolimento dei liberali e del Parlamento;
- l’occupazione delle fabbriche e il compromesso giolittiano; dal “biennio rosso” allo squadristo fascista;
- la nascita del partito fascista e il suo programma politico; la violenza e l’atteggiamento consenziente delle forze liberali, la debolezza del PSI e la nascita del PCI e del PSU; la debolezza dei governi liberali.

MODULO 4

LA MARCIA SU ROMA E LA CREAZIONE DELLO STATO TOTALITARIO

CONTENUTI:

- la Marcia su Roma e la conquista del potere; il governo fascista e la nascita del regime autoritario; la politica economica liberista, la battaglia del grano e la bonifica; il Gran Consiglio del fascismo e la Milizia volontaria; la legge elettorale e le elezioni del 1924, la vittoria del listone, il rapimento e l’uccisione di Matteotti;

- la costruzione dello stato totalitario e le leggi “fascistissime”, lo scioglimento dei partiti e la liquidazione dei sindacati, il sistema corporativo; la svolta in politica economica, l'interventismo economico e “quota 90”;
- la dittatura fascista: la fascistizzazione della società, la ricerca del consenso, la politica sociale del regime, Chiesa e fascismo e i Patti lateranensi;
- le organizzazioni giovanili, il mondo della scuola, la propaganda; l'ideologia fascista e gli intellettuali;
- la politica estera e la politica demografica del Fascismo;
- l'antifascismo: Benedetto Croce, gli oppositori politici, le organizzazioni clandestine, il fuoriuscitismo.

MODULO 5

LA CRISI ECONOMICA DEL '29 NEGLI USA E IL NEW DEAL

CONTENUTI:

- gli USA negli anni '20: la politica isolazionistica e il protezionismo, il nazionalismo, il razzismo e la xenofobia;
- il boom economico: i “ruggenti” anni Venti, lo sviluppo dell'economia e della società, consumi e cultura di massa;
- la crisi economica del '29: le cause congiunturali e quelle strutturali, la speculazione borsistica e il crollo della Borsa di Wall Street; la sovrapproduzione; gli effetti e le conseguenze economiche della crisi;
- la grande depressione;
- la diffusione della crisi in Europa e in Italia;
- Il New Deal: il fallimento della politica economica di Hoover, l'elezione del democratico Roosevelt e il “nuovo corso”;
- il ruolo dello Stato nell'economia in funzione anticiclica.

MODULO 6

LA REPUBBLICA DI WEIMAR E IL NAZISMO IN GERMANIA

CONTENUTI:

- i conflitti politici e sociali nel primo dopoguerra: la Lega di Spartaco e la “settimana di sangue”, i Corpi franchi e le violenze;
- la Repubblica di Weimar: la costituzione, i problemi politici ed economici, l'inflazione e la crisi;
- la nascita del Partito nazista, il tentativo di colpo di Stato a Monaco;
- il Piano Dawes e la ripresa economica della Germania;
- lo spirito di Locarno e il ritorno della Germania nella comunità internazionale;
- la crisi economica del '29 e le conseguenze politiche in Germania, la crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler; le basi sociali del Nazismo;

- Hitler al potere: l'incendio del Reichstag e le leggi eccezionali, le nuove elezioni e la creazione dello stato totalitario;
- l'eliminazione dei partiti e dei sindacati; l'eliminazione dei capi delle SA e la "notte dei lunghi coltelli";
- l'ideologia nazista: razzismo, nazionalismo, antisemitismo, lo spazio vitale; la persecuzione degli ebrei, le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli", i campi di concentramento e di sterminio, la "soluzione finale";
- repressione, controllo, mobilitazione e consenso delle masse, la manipolazione delle coscienze;
- la politica economica e la politica espansionistica.

MODULO 7

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONTENUTI:

- la politica estera aggressiva ed espansionistica di Hitler negli anni '30, la politica attendista delle potenze democratiche, la Conferenza di Monaco, la "questione di Danzica", il patto di non aggressione fra Germania e URSS; l'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto;
- la strategia della "guerra lampo" e la "drôle de guerre", il patto Molotov-Ribbentrop e l'iniziativa militare sovietica, la conquista della Norvegia e l'occupazione della Francia; l'Italia dalla non belligeranza alla dichiarazione di guerra;
- la battaglia d'Inghilterra, la "guerra parallela" di Mussolini, l'aggressione dell'Italia alla Grecia, la guerra nei Balcani e la guerra in Africa; il piano "Barbarossa" e l'attacco tedesco all'URSS, l'attacco giapponese agli USA e l'entrata in guerra dell'America; gli effetti sociali del conflitto e la "soluzione finale";
- la svolta militare del 1942-'43; lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo, il governo Badoglio e la firma dell'armistizio; la fuga di Mussolini dal Gran Sasso e la costituzione della Repubblica Sociale Italiana; la divisione dell'Italia: Regno del Sud e Repubblica di Salò; la lotta partigiana e la Resistenza in Italia;
- lo sbarco in Normandia e la liberazione di Parigi; gli accordi di Yalta e la spartizione del mondo; la fine della guerra contro la Germania; la guerra in Oriente contro il Giappone, l'uso dell'arma atomica e la fine del conflitto.

MODULO 8

IL NUOVO ORDINE MONDIALE

CONTENUTI:

- la Conferenza di Yalta e la spartizione dell'Europa in "sfere d'influenza";
- la ricostruzione economica: il libero scambio, l'eliminazione dei dazi, la Banca Mondiale, il Fondo monetario internazionale, il GATT;
- il nuovo ordine nelle relazioni internazionali: il bipolarismo USA-URSS;
- il processo di Norimberga; la nascita dell'ONU, il suoi fini e il suo funzionamento;

- la Conferenza di Postdam e la divisione della Germania;
- la spartizione della Germania, i blocchi contrapposti, la dottrina Truman del contenimento, la “cortina di ferro” e l’inizio della guerra fredda; il piano Marshall; il blocco di Berlino;
- la nascita delle due Germanie;
- il blocco sovietico: l’URSS e il dominio sovietico nell’Europa orientale, il Patto di Varsavia;
- il blocco occidentale: Il Patto atlantico e la nascita della NATO;
- il maccartismo degli USA.

MODULO 9

L’ITALIA REPUBBLICANA

CONTENUTI:

- i partiti politici protagonisti del dopoguerra;
- la situazione italiana dopo la Liberazione;
- il bilancio della guerra e la situazione economico-sociale;
- le elezioni del 1946 e il referendum istituzionale;
- l’Assemblea costituente; la proclamazione della Repubblica; la Costituzione italiana; la rottura dell’unità nazionale;
- le elezioni del 1948, la sconfitta delle sinistre e l’inizio del centrismo;
- la ricostruzione economica;
- l’Italia del “miracolo economico” negli anni ’60 del boom.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mediamente raggiunto, ad un livello sufficiente e/o discreto e – in alcuni casi – anche buono, gli obiettivi prefissati.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del lavoro svolto e del raggiungimento degli obiettivi è stata valutata attraverso: interrogazioni, relazioni, ricerche personali degli allievi, riassunti, mappe concettuali.

Per quanto riguarda la valutazione è stata adottata la scala da 1 a 10 tenendo conto dei seguenti fattori:

- conoscenza dei contenuti;
- uso di una terminologia storica pertinente;
- capacità di analizzare un evento storico in modo critico e personale;
- capacità di cogliere le relazioni di consequenzialità logica e cronologica tra gli avvenimenti storici.

STRUMENTI

Sono state svolte principalmente lezioni frontali, ma non sono mancati momenti di discussione e lezioni seminariali e momenti di lavoro individuale. Con la chiusura delle scuole e l’interruzione dell’attività didattica, a causa della pandemia, la metodologia di insegnamento è profondamente mutata, in seguito all’introduzione della didattica a distanza, che propriamente scuola non è. Tale

metodologia ha funzionato solo come surrogato, in una condizione di emergenza, snaturando e stravolgendo le finalità della scuola, della didattica, dello studio e dell'insegnamento. In particolare non è stato possibile proseguire e concludere il programma se non svolgendo in modo più superficiale e meno approfondito gli argomenti trattati nel pentamestre.

LIBRO DI TESTO: A. Brancati - T. Pagliarani, *Voci della storia e dell'attualità, vol. 3, L'età contemporanea*, La Nuova Italia.

Torino, 15 maggio 2020

Docente
Giuseppe Zoppelli

I.I.S “CURIE-LEVI” COLLEGNO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZ. A
A.F.M. TORINO**

ALLEGATO A

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. ssa _RAFFAELLA SIMONE

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Economia Aziendale

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO:165+19(VIDEO LEZIONI) =184

ORE TOTALI PREVISTE: 200

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI.

- Capacità di partecipare in modo responsabile e di contribuire con apporti personali e/o critici alla gestione e organizzazione delle attività didattiche della classe.
- Saper comunicare con un'esposizione fluida e con proprietà di linguaggio
- Saper analizzare le situazioni e rappresentarle in modo sistemico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Saper leggere, redigere ed interpretare il bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire applicando l'analisi per indici e l'analisi per flussi;
- riconoscere le finalità della contabilità gestionale, le principali metodologie di determinazione dei costi e saper applicare l'analisi dei costi a semplici decisioni aziendali
- saper riconoscere il ruolo della programmazione strategica e operativa in azienda, conoscere il procedimento di costruzione del budget e il controllo di gestione

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, correzione esercizi assegnati a casa, lettura di articoli.

MODULO A ATTIVITA' DI RIPASSO

LE FORME E LE STRUTTURE AZIENDALI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI
REGISTRAZIONI OPERAZIONI TIPICHE DI UNA S.P.A

CONTENUTI
COSTITUZIONE, RIPARTO UTILI (CASI SEMPLICI), AUMENTI DI CAPITALE A PAGAMENTO, RIDUZIONI DEL CAPITALE SOCIALE, EMISSIONE DI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

TEMPI: ORE 14

MODULO N° 1 LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI.

CARATTERI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI
CONOSCERE I PROBLEMI ORGANIZZATIVI DELLA MODERNA IMPRESA INDUSTRIALE

CONTENUTI
LE IMPRESE INDUSTRIALI GENERALITA' E CLASSIFICAZIONI, LA LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA INDUSTRIALE L'ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, SETTORI E ASPETTI DELLA GESTIONE INDUSTRIALE.

TEMPI ORE 5

MODULO N 1 LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

U.D. A SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE E LA CONTABILITA' GENERALE

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI
CONOSCERE IL SISTEMA INFORMATIVO E LE TIPICHE SCRITTURE D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, IL BILANCIO.

CONTENUTI
IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LE RELAZIONI TRA CONTABILITÀ GENERALE E ANALITICA. LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, LEASING, GLI ACQUISTI E LE VENDITE, LA DISMISSIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE, LE LAVORAZIONI PRESSO TERZI E PER CONTO TERZI, IL PERSONALE DIPENDENTE, I CONTRIBUTI PUBBLICI ALLE IMPRESE, LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO DEI CONTI, LE SCRITTURE DI RIEPILOGO E DI CHIUSURA.

TEMPI ORE 35

U.D. A BILANCIO D'ESERCIZIO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI
CONOSCERE LA FORMAZIONE E IL SISTEMA INFORMATIVO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.

CONTENUTI
LE FINALITA' DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, I PRINCIPI DI REDAZIONE, IL SISTEMA INFORMATIVO DEL BILANCIO. ART. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 DEL CODICE CIVILE RELATIVI AL BILANCIO D'ESERCIZIO. LA STRUTTURA DEL BILANCIO, LO STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA, E RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE. IL BILANCIO SECONDO GLI IAS-IFRS (CENNI).

TEMPI ORE 20

MODULO N.2

U.D. B L' ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI
CONOSCERE IL BILANCIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI PER LE DECISIONI AZIENDALI

CONTENUTI
RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO IN BASE AL VALORE AGGIUNTO E A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO, E DELLO STATO PATRIMONIALE A CRITERI FINANZIARI. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI. INDICI ECONOMICI, INDICI PATRIMONIALI, INDICI FINANZIARI, DELLA PRODUTTIVITA' COORDINAMENTO DEGLI INDICI DI REDDITIVITA'. FLUSSO DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA GESTIONE REDDITUALE, PROCEDIMENTO DIRETTO E INDIRETTO, RENDICONTI FINANZIARI DI PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO E DELLA DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA.

TEMPI ORE 55

MODULO 3

U.D. C LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI
SAPER CALCOLARE L'IMPONIBILE FISCALE CON QUALCHE VARIAZIONE IN AUMENTO E IN DIMINUIZIONE

CONTENUTI
PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI REDDITO D'IMPRESA, DAL REDDITO DI BILANCIO AL REDDITO FISCALE, LE PLUSVALENZE, LE RIMANENZE DI MAGAZZINO, GLI AMMORTAMENTI, DETERMINAZIONE DELL'IRES (CENNI).

TEMPI ORE 3

MODULO N°3 LA CONTABILITÀ GESTIONALE

U.D. D I COSTI AZIENDALI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

CONOSCERE LE FUNZIONI DELLA CONTABILITÀ GESTIONALE, IL CONCETTO DI COSTO

CONTENUTI

LA CONTABILITÀ ANALITICA: OGGETTO E SCOPI, I COSTI NELLE IMPRESE INDUSTRIALI,

TEMPI ORE 3

U.D. D LE METODOLOGIE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

SAPER DETERMINARE IL COSTO DI UN PRODOTTO CON IL SISTEMA DEL DIRECT COSTING DEL FULL COSTING E A.B.C.

CONTENUTI

DIRECT COSTING, LE CONFIGURAZIONI DI COSTO E IL FULL COSTING, A.B.C.

TEMPI 14

U.D. D L'ANALISI DEI COSTI A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

RISOLVERE ALCUNI SEMPLICI PROBLEMI DI SCELTA , APPLICARE LA BREAK-EVEN ANALYSIS

CONTENUTI

L'UTILIZZO DEI COSTI PER LA VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO; L'UTILIZZO DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL BREAK EVEN POINT; L'UTILIZZO DEI COSTI PER L'ANALISI DIFFERENZIALE.

TEMPI 10

LA STRATEGIA, LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE

U.D. D LA STRATEGIA E LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE, IL CONTROLLO DI GESTIONE, LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E IL BUDGET

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

CAPIRE IL RUOLO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA, CONOSCERE LA CONTABILITÀ BUDGETARIA, SAPER COSTRUIRE I BUDGET ECONOMICI SETTORIALI, IL BUDGET ECONOMICO GENERALE.

CAPIRE E SAPER ANALIZZARE SEMPLICI SCOSTAMENTI DI COSTO E DI RICAVO.

CONTENUTI

LE FASI DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, IL CONTROLLO DI GESTIONE E I SUOI STRUMENTI LA CONTABILITÀ A COSTI STANDARD, IL BUDGET ANNUALE E LA SUA ARTICOLAZIONE, I BUDGET ECONOMICI SETTORIALI, IL BUDGET ECONOMICO GENERALE. IL CONTROLLO BUDGETARIO E IL SISTEMA DI REPORTING L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DI COSTO E DI RICAVO.

TEMPI ORE **18**

MODULO N.4 IL BILANCIO D'ESERCIZIO CON DATI A SCELTA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

ACQUISIRE LE TECNICHE OPERATIVE PER SAPER LAVORARE CON DATI A SCELTA

CONTENUTI

ESERCITAZIONI CON VALORI A SCELTA E IN PRESENZA DI VINCOLI

TEMPI ORE 23

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è presentata in maniera abbastanza omogenea, ha partecipato attivamente all'attività didattica si è impegnata seriamente nel processo di apprendimento, ha svolto regolarmente i compiti assegnati a casa e ha raggiunto un profitto sufficiente buono discreto e in alcuni casi ottimo. Un gruppo formato da pochi allievi l'attenzione in classe è stata saltuaria e lo studio inadeguato, il profitto ne ha risentito. Sono stati svolti numerosi esercizi.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La misurazione dell'apprendimento è stata attuata attraverso una serie di prove durante e alla fine di ogni unità didattica e interrogazioni.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del percorso di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, delle capacità di rielaborazione personale.

STRUMENTI

Libro di testo, altri libri, articoli di giornale, analisi prove d'esame svolte, video lezioni, video di lezioni di altri insegnanti, classeviva.

LIBRO DI TESTO:

ASTOLFI, BARALE & RICCI "ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3" Casa editrice: TRAMONTANA
P. BONI P. GHIGINI, C. ROBECCHI B. TRIVELLATO "MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE" SCUOLA & AZENDA.

Torino, 15/5/2020

DOCENTE: RAFFAELLA SIMONE

I.I.S. CURIE- LEVI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE QUINTA SEZ. A
ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. DI NUNNO GIOVANNA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

DIRITTO PUBBLICO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 21 Febbraio): 50
(Didattica a Distanza): 35

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO:

conoscere i principali istituti di diritto pubblico, i principi fondamentali della Costituzione Italiana, l'ordinamento dello Stato e l'organizzazione internazionale avendo riguardo alla loro evoluzione storica e alla realtà economico-sociale.

MODULO1. LO STATO E LA COSTITUZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscere lo Stato e i suoi elementi costitutivi, le principali forme di governo, saper collocare storicamente la Costituzione, conoscere le caratteristiche della Costituzione e i suoi principi fondamentali, acquisire consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino .

CONTENUTI: LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

La nascita della Costituzione – La struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La democrazia – I diritti di libertà e doveri – Il principio di uguaglianza – L'internazionalismo

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri della forma di governo – La separazione dei poteri – La rappresentanza – Il sistema parlamentare – Il regime dei partiti) lo Stato 2)forme di governo 3) la Costituzione Italiana 4) diritti e doveri dei cittadini.

MODULO 2. L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscere nelle sue linee generali l'ordinamento internazionale, conoscere gli organi e le funzioni dell'U.E., saper collocare storicamente la loro nascita e la loro evoluzione.

CONTENUTI: L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea – Le tappe del processo – L'organizzazione dell' Unione Europea – Il Parlamento europeo – Il Consiglio europeo – Il Consiglio dell' Unione – La Commissione – La Corte di giustizia dell'Unione.

MODULO 3.LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLA VITA DELLO STATO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscere e saper analizzare i diritti politici e i sistemi elettorali, partecipazione attiva e consapevole alla vita politica.

CONTENUTI: I DIRITTI- NOZIONI GENERALI

Classificazione dei diritti

I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTÀ

I diritti di libertà fisica – I diritti di libertà spirituale

I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTÀ

La libertà di riunione – La libertà di associazione – La libertà di costituire una famiglia – La libertà di religione con riferimento alla religione cattolica – La libertà di religione con riferimento alle religioni diverse dalla cattolica

I DIRITTI SOCIALI

Origine dei diritti sociali – I diritti al miglioramento fisico e spirituale in generale – il diritto alla salute
Il diritto all'istruzione – I diritti economici in generale – I diritti de lavoratori- i partiti politici – le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica.

MODULO 4. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscere la struttura e le funzioni dei singoli organi costituzionali, saper fare collegamenti con la realtà attuale.

CONTENUTI:

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo – Le norme elettorali per il Parlamento – La legislatura – La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie – L'organizzazione interna delle Camere – La legislatura ordinaria – La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

Introduzione – La formazione del Governo – Il rapporto di fiducia – La struttura e i poteri del Governo – I poteri legislativi – I poteri regolamentari

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione – Magistrature ordinarie e speciali – La soggezione dei giudici soltanto alla legge – L'indipendenza dei giudici – I caratteri della giurisdizione – Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali – La politica delle funzioni presidenziali – Elezione, durata in carica, supplenza – I poteri di garanzia e rappresentanza nazionale – I poteri di rappresentanza nazionale – Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

Struttura e funzionamento – Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi – I conflitti costituzionali – Il referendum abrogativo

MODULO 5. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscere i principi costituzionali della P.A., conoscere nelle sue linee generali l'organizzazione della P.A. e le caratteristiche dell'attività amministrativa, acquistare consapevolezza degli strumenti di tutela degli interessi del cittadino nei confronti della P.A.

CONTENUTI: 1 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

La funzione amministrativa – I compiti amministrativi dello Stato – I principi della Pubblica Amministrazione

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Generalità – I provvedimenti – Diversi tipi di provvedimenti – Validità ed efficacia degli atti amministrativi

MODULO 6. GLI ENTI LOCALI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscere la struttura e le competenze degli enti locali avendo riguardo alla funzione federalistica dello Stato.

CONTENUTI: LO STATO AUTONOMISTICO- LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

L'articolo 5 della Costituzione: autonomia e decentramento – Progressivo decentramento – La riforma del titolo V. i principi – Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni – Il riparto delle competenze – Il federalismo fiscale

LE REGIONI

Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario -L'organizzazione delle Regioni
I COMUNI E LE PROVINCE
L'organizzazione dei Comuni - La durata degli organi comunali – Le funzioni del Comune

FINALITA' GENERALI

Educazione alla legalità e alla formazione del cittadino, capacità di interpretare la complessa dinamica del mondo politico e del lavoro e di operare consapevolmente nella realtà in cui è inserito.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e interpretazione di testi normativi, visione di filmati, videolezioni. Dal mese di marzo, a causa della sospensione delle lezioni, si è attivata la DaD. E' stata utilizzata la piattaforma Meet, fornendo anche materiale per l'approfondimento di alcune tematiche. Si è cercato di coinvolgere la classe nello studio dei casi valorizzando gli aspetti problematici degli argomenti in modo da consentire lo sviluppo di uno spirito critico e di analisi.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

La classe ha sempre interagito positivamente con l'insegnante, gli studenti hanno costruito un proficuo rapporto di solidarietà reciproca. Il programma, nei mesi di ottobre e novembre, a causa dell'assenza della docente, ha subito un forte rallentamento che comunque con grande impegno da parte di tutti si è riusciti a recuperare e ad allinearsi alla tempistica prevista.

In relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo abbastanza organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Solo un ristretto gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento appena sufficiente a causa di una scarsa partecipazione in classe e all'impegno domestico a volte discontinuo. Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, gli studenti hanno acquisito il ruolo di cittadini in relazione al dettato costituzionale. Sono in grado di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa della Repubblica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, a livelli diversi, dalla totalità della classe.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte, esercitazioni. La valutazione ha tenuto conto della capacità di rielaborazione, collegamento con le altre discipline, uso di un linguaggio giuridico appropriato, impegno, partecipazione.

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO:G.Zagrebel'sky,G.Oberto,G.Stalla DIRITTO Ed.Le Monnier Scuola
Testo costituzionale, mappe concettuali, dispense, appunti.

METODI

Lezione frontale, lezione interattiva, videolezioni utilizzando la piattaforma Google Meet, lettura e analisi di testi normativi, registro elettronico Spaggiari(Didattica) per inviare documenti e materiale didattico.

Torino, 15 maggio 2020.

Prof.ssa Giovanna Di Nunno

I.I.S. CURIE- LEVI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A
ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. DI NUNNO GIOVANNA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

ECONOMIA POLITICA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 21 FEBBRAIO):54
(Didattica a Distanza): 30

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

Educazione alla legalità, conoscenza della realtà socio-economica, capacità di valutare in modo critico e propositivo la realtà stessa, capacità di orientarsi adeguatamente sia sotto il profilo giuridico che economico-fiscale. Sviluppare le capacità logiche ed espressive. Acquisizione completa di una adeguata terminologia tecnica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscere i principali istituti di economia politica, capacità di analizzarli e confrontarli, capacità di utilizzare le proprie conoscenze nella realtà. Acquisizione di competenze professionali.

MODULO 1. LA SCIENZA DELLE FINANZE

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI:

Consapevolezza critica della rilevanza della politica economica. Conoscenza degli obiettivi e degli strumenti dell'intervento pubblico.

CONTENUTI:

L'attività finanziaria pubblica

- 1) Che cosa studia la scienza delle finanze
- 2) Bisogni pubblici
- 3) Obiettivi della finanza pubblica

Lezione 2: Teorie sul ruolo della finanza pubblica

- 1) Introduzione
- 2) Le teorie economiche
- 3) Le teorie politico-sociologiche

MODULO 2. LA POLITICA DELLA SPESA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: capacità di analizzare le politiche della spesa anche con riferimento all'attualità.

CONTENUTI

Le spese pubbliche in generale

- 1) Nozione di spesa pubblica

- 2) Classificazione delle spese pubbliche
- 3) Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- 4) Gli effetti economici della spesa pubblica
- 5) L'espansione della spesa pubblica

Lezione 2: Le spese pubbliche- La sicurezza sociale

- 1) La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- 2) La spesa per la sicurezza sociale
- 3) I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

MODULO 3. LA POLITICA DELLE ENTRATE

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: educazione alla legalità e all'equità fiscale, conoscenza ed analisi dei diversi tipi di entrata.

CONTENUTI:

Le entrate pubbliche in generale

- 1) Nozione e classificazione
- 2) Entrate originarie
- 3) Entrate derivate
- 4) Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

Lezione 4: Le entrate pubbliche-Le imprese pubbliche

- 1) Perché lo Stato diventa imprenditore
- 2) Le forme di gestione delle imprese pubbliche: aziende autonome, enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- 3) La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

Lezione 5: Le entrate pubbliche- Le imposte

- 1) Gli elementi delle imposte
- 2) Classificazione delle imposte
- 3) Imposte dirette e imposte indirette
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive

Lezione 6: Le entrate pubbliche – Imposta straordinaria e debito pubblico

- 1) Introduzione
- 2) Imposta straordinaria
- 3) Debito pubblico
- 4) Classificazione dei prestiti pubblici
- 5) Debito fluttuante, redimibile e consolidato
- 6) La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
- 7) Il problema del debito pubblico

1) i tipi di entrata 2) le entrate originarie 3) i beni pubblici 4) le imprese pubbliche 5) le entrate derivate 6) tasse, imposte, contributi 7) la capacità contributiva 8) classificazione delle imposte 9) i principi giuridici delle imposte.

MODULO 4. IL BILANCIO DELLO STATO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscenza del bilancio statale come strumento fondamentale di politica economica, conoscenza delle principali tipologie di bilancio.

CONTENUTI:

Profili generali del bilancio dello Stato

- 1) Introduzione
- 2) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazione
- 3) Le funzioni del bilancio
- 4) Le teorie del bilancio
- 5) Le politiche del bilancio

Lezione 2: Il bilancio dello Stato in Italia

- 1) Introduzione
- 2) La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- 3) La legge 31/12/2009 n.196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione
- 4) I rapporti con l'Unione Europea in tema di finanza pubblica: il Programma di stabilità e il Programma nazionale di riforma
- 5) Il Documento di economia e finanza
- 6) la manovra di finanza pubblica
- 7) La legge di stabilità
- 8) Il bilancio annuale di previsione
- 9) Il bilancio pluriennale di previsione
- 10) Variazioni di bilancio
- 11) Fonti di riserva e fondi speciali

MODULO 4: I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

Lezione 1: I principi giuridici e amministrativi delle imposte

- 1) La ripartizione del carico tributario
- 2) La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- 3) I principi giuridici delle imposte
- 4) Generalità e uniformità dell'imposta
- 5) I principi tecnico-amministrativi delle imposte

Lezione 2: Effetti microeconomici delle imposte

- 1) Gli effetti delle imposte in generale

MODULO 5. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI: conoscenza del sistema tributario italiano nelle sue linee generali, conoscenza dei caratteri generali e degli elementi dell'imposta.

CONTENUTI:

Evoluzione del sistema tributario e i suoi principi

I principi costituzionali, principio di legalità art.23 della Costituzione

Il principio della capacità contributiva, art. 53 della Costituzione

Lezione 2: Gli elementi essenziali del tributo

Generalità

Il presupposto

Base imponibile e aliquota

I soggetti attivi: l'organizzazione dell'Amministrazione finanziaria

I soggetti Passivi

Lezione 3: Le imposte dirette

1) Irpef, Ires, Iva, cenni.

la riforma tributaria degli anni '70 - la struttura del sistema tributario italiano- le imposte dirette e indirette - Irpef- Ires- Iva - soggetti e determinazione dell'imposta, aliquote.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e interpretazione di testi normativi, visione di filmati. Si è cercato di coinvolgere la classe nello studio dei casi valorizzando gli aspetti problematici degli argomenti in modo da consentire lo sviluppo di uno spirito critico e di analisi. Gli argomenti sono stati affrontati e sviluppati facendo costante riferimento alla realtà socio-economica.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

La classe ha sempre interagito positivamente con l'insegnante, gli studenti hanno costruito un proficuo rapporto di solidarietà reciproca. Il programma, nei mesi di ottobre e novembre, a causa dell'assenza della docente, ha subito un forte rallentamento che comunque con grande impegno

da parte di tutti si è riusciti a recuperare e ad allinearsi alla tempistica prevista.

In relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo abbastanza organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, a livelli diversi, dalla totalità della classe.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte, esercitazioni. La valutazione ha tenuto conto della capacità di rielaborazione, collegamento con le altre discipline, uso di un linguaggio giuridico appropriato, impegno, partecipazione alle lezioni, in particolare nel periodo della DaD.

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO: Le Basi dell'Economia Pubblica Autori: Balestrino, De Rosa Ed.Simone.

Costituzione, codice civile, mappe concettuali, dispense, appunti, video.

METODI

Lezione frontale, lezione interattiva, videolezioni utilizzando la piattaforma Google Meet, lettura e analisi di testi normativi, registro elettronico Spaggiari(Didattica) per inviare documenti e materiale didattico.

Torino, 15/05/2020

Prof.ssa Giovanna Di Nunno

ISTITUTO CURIE - LEVI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ART. 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZ. A
A.S. 2019/2020

ALLEGATO A

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. UGO BERTOLOTTI

MATERIA DI INSEGNAMENTO
MATEMATICA APPLICATA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO ALL'08 MAGGIO):

67

ORE PREVISTE TOTALI:

72

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI

Conoscenza e perfezionamento del programma di studio.

Conoscenza del linguaggio tecnico-matematico.

Competenza nell'utilizzare in forma scritta e orale i codici del linguaggio matematico.

Capacità e competenza nell'organizzare il proprio lavoro.

Competenza nel formalizzare e risolvere problemi inerenti il programma svolto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Saper dare in modo formale la definizione di termini, enti e concetti.

1 Saper leggere e interpretare formule, grafici.

2 Conoscere e saper utilizzare correttamente formule, proprietà e leggi.

3 Saper verificare l'attendibilità e la congruenza dei risultati raggiunti.

5 Autonomia nel problem solving per problemi semplici.

6 Correttezza, proprietà e accuratezza nella esecuzione, nelle modalità operative e organizzative, nella esplicazione e comunicazione.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le spiegazioni del docente sono state integrate dall'utilizzo, oltre che del libro di testo in uso (Bergamini, Trifone, Barozzi vol 5 rosso con tutor di matematica Zanichelli), degli appunti presi in classe. Si sono svolti esercizi e controlli regolari dei livelli cognitivi raggiunti. E' stata inoltre trattata la parte economica riguardante la funzione di costo, ricavo e utile presente nel libro Bergamini, Trifone, Barozzi vol 4 corso base rosso di matematica Zanichelli

Si è posta particolare attenzione alla impostazione organizzativa e di problem-solving, alla responsabilizzazione individuale nella definizione-soluzione di problemi, al perfezionamento delle capacità espositive: il rapporto con il docente è stato da questi impostato, costantemente sul criterio del merito e della responsabilità, dell'attenzione agli elementi progettuali, organizzativi e comunicativi.

La classe ha partecipato alle lezioni in maniera costante e con una partecipazione nel complesso adeguata, l'impegno è stato buono per gran parte della classe mentre per la restante è stato sufficiente o non del tutto sufficiente. Non ci sono stati problemi disciplinari. Le lezioni sono state impostate tenendo conto delle lacune riscontrate negli studenti, richiamando vari argomenti svolti negli anni precedenti.

E' stato necessario riprendere determinati argomenti al fine di consolidarne la comprensione .

Nel corso dell'A.S. si è insistito su prolungati recuperi in itinere delle competenze di base e dei moduli di programma, utilizzando inoltre metodologie di processo relative alle dinamiche comportamentali e al lavoro per obiettivi, sottolineando al contempo la necessità sia di un adeguato lavoro a casa da parte degli allievi, che della loro partecipazione attiva in classe.

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di matematica.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MODULO N°0

Controllo e revisione dei prerequisiti, messa a livello della classe.

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Recupero delle carenze principali

CONTENUTI

(Unità didattiche)

- Geometria analitica, funzioni nel piano (La retta e la parabola)
- Calcolo delle principali derivate prime (derivata di una costante, di una potenza, di una somma, di un quoziente e potenza di funzione)

Tempi: 15 ore

MODULO N°1

Le derivate seconde e le funzioni di due variabili

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Competenze inerenti: utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo studiate, rappresentazioni grafiche e applicazione di vari casi.

CONTENUTI

- Calcolo delle derivate seconde
- Le disequazioni in due variabili
- I sistemi di disequazioni in due variabili
- Il campo di esistenza delle funzioni in due variabili
- Le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili
- Ricerca dei punti di massimo, minimo e sella di una funzione in due variabili non vincolata tramite l'Hessiano

Tempi: 22 ore

MODULO N°2

Le funzioni economiche

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI :

Competenze inerenti: utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo studiate, rappresentazioni grafiche e applicazione di vari casi.

CONTENUTI:

- La funzione di costo, ricavo e utile nei casi lineari e parabolici
- Il punto di equilibrio fra costi e ricavi
- La ricerca del massimo utile e del minimo costo

Tempi : 18 ore

MODULO N°3 Svolto in videolezione

Ricerca operativa - Problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza. Problemi di scelta con effetti differiti

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Competenze inerenti: conoscenza di base dei concetti fondamentali, metodologie applicabili in problemi semplici.

CONTENUTI

- La ricerca operativa, le varie fasi
- Come si imposta un problema di scelta
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza nel caso continuo (scelta fra più alternative in presenza di funzioni economiche rappresentate da rette anche in presenza del vincolo della capacità produttiva)
- problemi di scelta con effetti differiti - il criterio dell'attualizzazione
- Il problema delle scorte di magazzino e la ricerca del lotto economico

Tempi: 12 ore

MODULO N°4 Svolto in videolezione

Programmazione lineare - Modelli matematici di problemi di programmazione lineare (massimi e minimi di

funzioni a due variabili, vincolati a campi di scelta definiti da sistemi di disequazioni).

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Competenze inerenti: conoscenza di base dei concetti fondamentali, metodologie applicabili in problemi semplici.

CONTENUTI

- Significato dei vincoli
- La funzione obiettivo
- Esempi tipici di programmazione lineare
- Costruzione di un sistema economico vincolato e della funzione obiettivo
- Forma generale di un problema di programmazione lineare

Tempi: 5 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sopra elencati sono stati raggiunti in diversa misura per i singoli allievi, come emerge dai risultati delle valutazioni.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche sono state effettuate utilizzando i criteri generali approvati dal consiglio di classe e nello specifico della disciplina.

Le verifiche si sono svolte nelle modalità di interrogazioni, prove scritte, simulazioni ,test di descrizione di processo.

STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione e lavoro di gruppo, utilizzo di appunti, libro di testo. Videolezioni

Torino, 08/05/2020

I.I.S. "MARIE CURIE - CARLO LEVI" - COLLEGNO

SEZIONE STACCATA VIA MADONNA DE LA SALETTE

**CLASSE QUINTA SEZ. A
CORSO A.F.M.**

ALLEGATO A

A.S. 2019/2020

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. MARIA CHRISTINA TARTAGLIA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE

Ore di lezione effettuate in presenza fino al 21/02/2020: 54

Numero di lezioni svolte in Dad su Meet.google.com dal 02/03/2020 al 28/05/2020: 34

Lezioni previste al 10 giugno: 54 ore in presenza + 35 lezioni da remoto

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

Comprendere e analizzare testi letterari, di attualità, storici, economici.

Comprendere e analizzare lettere commerciali e testi pubblicitari.

Saper riassumere e rielaborare temi generali e/o specifici.

Acquisire competenza nell'uso del linguaggio complessivo e specialistico e capacità di applicare le conoscenze acquisite.

FINALITÀ GENERALI

Conoscenza delle 4 abilità fondamentali: comprendere, parlare, leggere e scrivere.

Competenza nelle applicazioni delle medesime.

Capacità di approfondimento delle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza degli argomenti basilari qualificanti il corso di studi in campo economico, storico, istituzionale e letterario.

Competenza applicativa. Capacità di rielaborazione personale.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo in apprendimento cooperativo, lavoro in coppie di aiuto, lavoro di ricerca ed approfondimento individuale, classe capovolta.

Dal 2 marzo 2020 al 10 giugno 2020 sono state effettuate video lezioni in modalità DAD su meet.google.com

LINGUA INGLESE - CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MODULO N° 1 - BUSINESS THEORY

OBBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscenza del registro commerciale e di argomenti economici e tecnici.
Sapersi orientare nella comprensione di testi economici e tecnici.

CONTENUTI

Unit 3 Working in a Company

The importance of motivation
Types of remuneration and rewards
The organisational structure of a company
Hierarchy
The role of managers
Business meetings

Unit 7 Transport

The role of Geography
Transport in national and international trade
Means of transport
Types of packing
The role of carriers
Transport documents
Other documents
Incoterms
Trading blocks in the world

Unit 8 Banking, Finance, Insurance

Banks
Banking services
Methods of payment
Finance
The Stock Exchange
Insurance
The London Stock Exchange

Unit 9 Marketing

The difference between marketing and selling
The marketing mix
Market segmentation
Mass marketing and niche marketing
The role of market research
Marketing strategies and techniques
How marketers persuade consumers
Network marketing
Advertising media
Become a YouTuber

MODULO N°2 CORRISPONDENZA COMMERCIALE - COMPrensIONE E RIELABORAZIONE DI TESTI E DOCUMENTI

OBBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Competenza nell'uso del linguaggio tecnico, capacità di analizzare comprendere e formulare lettere e documenti commerciali.

Creazione e promozione di una azienda ecosostenibile e promozione di un prodotto (lavoro svolto in Cooperative learning).

Di ogni sezione qui di seguito riportata si sono letti, esaminati e commentati i vari documenti relativi ai contenuti presentati.

Describing sustainability projects (Unit 2 – page 70)
Understanding why acquisitions occur (Unit 2 – page 71)
Describing ideas to start a business (Unit 2 – page 72)
Transport documents (Unit 7 – pages 228, 229, 230)
Dealing with documents (Unit 7 – page 234)
Using Incoterms (Unit 7 – page 235)
Writing a letter of credit form (Unit 8 – page 256)
Reading a financial report (Unit 8 – page 263 n. 3)
Reading an Insurance Policy (Unit 8 – page 267 n. 3)
Choosing the right advertising media (Unit 9 – page 298 n. 2)

In particolare, per il Sustainability Project sono state riprese anche parti del programma di quarta:
A business startup (pages 66, 67)
Sustainability: a mission for companies (page 68)
Millesoli Onlus Foundation (page 70)
Describing ideas to start a business (page 70 con scheda a pag 72)
Ethics in trade (pages 76, 77, 81)

MODULO N° 3 CIVILTA' E ISTITUZIONI – SEZIONE *LEARN MORE* DEL LIBRO DI TESTO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscenza della cultura della storia e delle istituzioni di alcuni paesi di lingua inglese

The European Union
EU history
EU treaties and institutions
From CECA to CEE to UE. The treaties
Social and environmental matters
Euro crisis. The BCE
Brexit (photocopies and links)
British Institutions – Political parties
The Parliament in UK
US Institutions – Political parties
The Parliament in US
Presidential elections in US

MODULO N° 4 PANDEMIA COVID 19 E ISTITUZIONI – DAI SITI UFFICIALI DELLA WHO (OMS) E DELLA UE IN INGLESE

WHO: STORIA, STRUTTURA E FUNZIONI

DEFINIZIONE DEL CORONAVIRUS DISEASE 2019 (SARS-CoVid19)

RACCOMANDAZIONI ALLA POPOLAZIONE

LA DICHIARAZIONE DI PANDEMIA (11 MARZO 2020)

IL CENTRO EUROPEO PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE DELL'UE (ECDC)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione, tranne per un gruppo di 4/5 allievi che non ha partecipato in maniera proficua al dialogo educativo. L'atteggiamento positivo e collaborativo dei più è proseguito anche per tutto il corso delle lezioni a distanza, mentre chi non mostrava inclinazione per lo studio della materia ha confermato gli atteggiamenti di disimpegno e scarso interesse anche nel corso della DAD,

nonostante le ripetute sollecitazioni da parte della docente e degli stessi compagni di classe.

Gli studenti che si sono impegnati hanno acquisito una conoscenza mediamente discreta degli argomenti basilari qualificanti il corso di studi in campo economico, storico, istituzionale e letterario, con alcuni elementi di ottimo e buon livello, un gruppo di allievi che ha studiato in modo diligente anche se un po' superficiale, e alcuni allievi che, per mancanza di impegno costante e per lacune pregresse, raggiungono la mera sufficienza.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazioni orali, reading comprehensions, riassunti e ricerche sia singole che di gruppo, prove semi strutturate, questionari, esercizi.

Sono state somministrate 2 verifiche scritte e 1 orale nel trimestre e 2 verifiche scritte e 2 orali nel pentamestre, cioè una verifica scritta in meno nel pentamestre rispetto a quanto previsto dal Dipartimento di lingue, a causa del rallentamento dell'attività didattica svolta in modalità DAD.

LIBRO DI TESTO: GET INTO BUSINESS ED RIZZOLI

+ MATERIALE AUTENTICO TRATTO DA SITI ISTITUZIONALI

Torino, 28 maggio 2020

Docente

Maria Christina Tartaglia

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE della classe V E / F RIM e 5A AFM (2a lingua)

(da allegare al documento del 15.5.2020)

Disciplina	LINGUA FRANCESE (2a lingua)
Docente	prof. G PANTALEO
a.s.	2019-2020
Ore di lezione svolte:	88 ore, di cui 70 in presenza + 18 ore con DAD (previste al termine delle lezioni)

Langue

- dal testo di Giuseppe VIETRI, *Fiches de Grammaire*, Torino, Edisco, 3° edizione,

- VERBES PRONOMINAUX, fiche 42
- Accord PARTICIPE PASSE , fiche 53
- Accord PARTICIPE PASSE avec VERBES PRONOMINAUX , fiche 54
- Changement des modes et des temps entre français et italien, fiche 95
- PERIODE HYPOTHETIQUE , FG fiche 96
- Expression de conséquence, fiche 99

Commerce (en pratique) : la correspondance

- dal testo di Domitille HATUEL, *Commerce en action*, Recanati, ELI-BORDAS, 2013

Dossier 8	Les VOYAGES D’AFFAIRES		
	demande de renseignements à une agence	p.	180
	APPEL d’OFFRE à un HOTEL -	p.	182
<i>Civilisation</i>			
Dossier 2	La POPULATION française	pp.	292- 299
Dossier 5 ,	L’histoire	pp	334-340
Dossier 6	Les INSTITUTIONS FRANCAISES	pp.	346- 351

Dossier 7 La France dans le monde pp. 356- 365

./.

Lectures et documents authentiques

- Lectures sur la violence contre les femmes et les BIG DATA
- Ch. Baudelaire : ALBATROS, lecture et compréhension
- Trois chansons de Jacques Brel Le plat Pays (C. p. 368) + - La chanson des vieux amants et - Ne me quitte pas (sur fotocopia).
- VOLTAIRE Candide ou DE L'OPTIMISME

Dossier 6 Victor Hugo et la politique
Détruire la misère : extrait du *Discours à l'Assemblée Nationale* pp. 354- 355

Dossier 7 COMMERCE EQUITABLE, ORIGINE FRANCE : infographie
(document partagé sur GOOGLE DRIVE)

Obiettivi Didattici

(per gli altri obiettivi, si rimanda alla programmazione di dipartimento)

1. Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici: generale per quelli indicati nel programma di V anno, specifica ed approfondita per quelli scelti dal candidato nel suo eventuale percorso tematico attraverso i nodi concettuali.
2. Comprensione orale /scritta di testi (di civilisation, di attualità o economici) e relativo commento, analizzati in classe (tratti dal testo in adozione o da riviste/giornali specializzati, Internet)
3. Produzione orale : capacità di sostenere una conversazione a partire dagli argomenti di civiltà e dai testi studiati di argomento; consegne di tipo comunicativo corrispondenti al livello-soglia B2 del Consiglio d'Europa. Livello di accettabilità : comprensione del senso dei messaggi formulati , tollerato un certo numero di errori grammaticali o sintattici tali comunque da non compromettere la COMPRESIONE DEI TESTI PRODOTTI, sufficiente correttezza di pronuncia, proprietà di linguaggio coerente al registro di specialità (economico).

4. Produzione scritta: **per la 2a prova**, sarà richiesta la capacità di rispondere a una batteria di quesiti a risposta aperta, relativi ad 2 brani di attualità , di cui uno volto a verificare la capacità di redigere una piccola tesi argomentativa (opinione personale) a partire dallo stesso brano dato.

./.

N.B. Per le attività di DAD si è fatto uso :

1. della piattaforma GOOGLE suite ed in particolare di di MEET per le videolezioni.
2. della posta elettronica
3. dell'applicazione di messaggistica e per l'invio di materiali INSTAGRAM

Torino, 15 maggio 2020

Il Docente

(prof. G PANTALEO)

I.I.S. CURIE-LEVI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A AFM

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. Franca MANCINI

MATERIA DI INSEGNAMENTO

SPAGNOLO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 30 MAGGIO: 66

IN PRESENZA: 51 ore

NEL PERIODO DELLA D.A.D: 16 ore

ORE TOTALI PREVISTE AL 30 MAGGIO: 80

I. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

A) FINALITÀ GENERALI:

Rispetto dei compagni e del personale, collaborazione con gli elementi più deboli, puntualità, rispetto delle scadenze, impegno a casa con studio costante e svolgimento dei compiti assegnati, attenzione e partecipazione attiva alle lezioni, cura del materiale didattico proprio (libri e quaderni) e della scuola; sviluppo di un atteggiamento di apertura e confronto con altre realtà culturali; sviluppo di una coscienza di appartenenza europea. Acquisizione di un metodo di studio che si discosti dal semplice apprendimento mnemonico.

B) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE:

Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B1-B2.

Padroneggiare gli elementi culturali e storici della storia recente di Spagna e America Latina.

ABILITÀ:

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche relative al campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Saper estrapolare ed esporre in modo chiaro e semplice i concetti basilari di un testo o di un argomento trattato in classe.

2) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

All'interno di un approccio umanistico-affettivo, si è utilizzato un metodo comunicativo, atto a consolidare la competenza comunicativa e le quattro abilità linguistiche al fine di migliorare la padronanza della lingua sia scritta che parlata.

Le lezioni sono prevalentemente di tipo interattivo, favorendo lo scambio comunicativo fra il docente e gli studenti e fra gli studenti stessi.

Si sono utilizzate diverse metodologie di insegnamento integrate, dalla lezione frontale per la spiegazione teorica di argomenti, alla traduzione per consolidare gli aspetti linguistici, dalla "classe capovolta" al "learning by doing" e al lavoro per obiettivi, che si sono dimostrati molto efficaci soprattutto in una quinta risultante dall'accorpamento di due classi distinte fino alla quarta e con profili diversi (una 5 RIM e una 5 AFM).

Si è lavorato alla creazione di un prodotto (nel caso specifico un depliant pubblicitario) la cui realizzazione implicasse la conoscenza di diversi argomenti e **discipline integrate** (economia, marketing e pubblicità, finanza, informatica, lingua inglese, lingua spagnola): dalla creazione di un'azienda, alla sua promozione e commercializzazione, alla richiesta di finanziamenti.

Ogni gruppo ha poi esposto al resto della classe il proprio lavoro e presentato un prodotto finale, sintesi dell'intero percorso: **un depliant pubblicitario informativo.**

Nella seconda parte dell'anno durante il COVID, si è lavorato maggiormente attraverso la piattaforma Classroom, con consegna di esercizi e creazione di materiali di sintesi e rielaborazione di temi relativi ad argomenti culturali in ambito ispanico e storico.

Si è utilizzato il testo in adozione e materiali integrativi proposti dall'insegnante, in diversi formati (testo, audio, video, power point). Si sono proposti film di approfondimento. Prima della DAD si è utilizzata la LIM, il laboratorio multimediale, presentazioni in ppt, etc.

3) CONTENUTI

MODULO 1: COMMERCIO

- La Empresa (Unidad1)
- Empresas verdes y ecosostenibles (Unidad 15)
 - La logística Inversa
 - Principios de ecosostenibilidad por la ONU
 - Comercio justo/ético (pg. 152)

- Creación de empresa .
 - Startup (Unidades 1-2)
 - Creación de una propia empresa ecosostenible (*learning by doing*)
- Marketing y publicidad (Unidad 5) - (*learning by doing*)
 - Creación de un folleto publicitario bilingüe (de la empresa creada)
 - Creación de un logo/gimmick
 - Creación del eslogan
- Buscar contactos (Unidad 6)
 - Estrategias para encontrar clientes
 - Buscadores web
 - Cómo publicitar nuestra empresa ecosostenible
- Ferias comerciales (Unidad 7)
 - El Estand
 - Preparación de una feria (fotocopias)
- Obtener un crédito (Unidad 13)
 - Bancos
 - Cajas de ahorro
 - Préstamos bancarios
 - Banca ética
 - Bancos online
 - Microcrédito (Muhamad Yunus) pg. 218
 - Multinacionales y franquicias
- Organizaciones Internacionales
 - Mercosur

MODULO 2 CIVILTA'

- Conoscenze geografiche ed istituzionali della Spagna e dell'America Latina
- Forma di Governo in Spagna (pag. 263 + fotocopias Aprender Español)
- Bilinguismo in Spagna
- Indipendenza in Catalunya (info VideoEle)
- Nozioni di storia e attualità della Spagna:
 - Il República,
 - Guerra Civil,
 - Franquismo,
 - Terrorismo de ETA
 - Actualidad: economía española y la crisis internacional, Movimiento 15M
- Nozioni di storia e attualità dell'America Latina:
 - Revolución Cubana; Cuba en la Guerra Fría; Situación actual;
 - Dictaduras militares en Chile y Argentina (Plan Condor, Salvador Allende, Luís Sepúlveda, Música de protesta, Pablo Neruda, Mundial del 78 en Argentina, Desaparecidos).

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: "COMPRO VENDO APRENDO " – LOESCHER EDITORE
 FOTOCOPIE E MATERIALI FORNITI E CONSIGLIATI DALL'INSEGNANTE

Collegno/Torino, 30 maggio 2020

Docente
Franca Mancini

I.I.S. "MARIE CURIE - CARLO LEVI" - COLLEGNO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZ. A
AMMINISTRAZIONE, FINANZA
E MARKETING**

ALLEGATO A

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. Fino Olimpia

**MATERIA DI INSEGNAMENTO
TEDESCO L2**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 21 FEBBRAIO): 49

Nella prima metà di marzo ho effettuato una o due ore di lezione settimanali, ma dalla seconda metà del mese di marzo ho svolto tre ore di lezione alla settimana.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI.

Sviluppo di un atteggiamento di apertura nell'approccio alla realtà tedesca nei suoi diversi aspetti storici, politici, culturali ed economici, col superamento di stereotipi.

Sviluppo delle capacità logiche e comunicative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza delle strutture linguistiche complesse e del lessico anche delle microlingue di settore.

Conoscenza delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.

Conoscenza degli aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e di lavoro.

Comprensione dei punti essenziali di messaggi chiari, scritti e orali, di breve estensione.

Capacità di interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

Capacità di produrre testi semplici su argomenti di interesse personale, di studio o di lavoro.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia d'insegnamento, sia per il programma di lingua, sia per quello di commercio, è di tipo comunicativo. Nella fase introduttiva (*Einstieg*) si è partiti per lo più da un testo, talvolta in forma dialogica, che ha dato lo spunto per una riflessione linguistica, supportata dalla scheda grammaticale, seguita dalla presentazione del lessico e dei contenuti. In un secondo momento sono state riprodotte le situazioni di comunicazione orale e dei modelli di comunicazione scritta, dalla presentazione di materiale linguistico. Gli argomenti di commercio sono stati generalmente presentati con un dialogo inserito in un contesto professionale, nel quale sono state identificate le funzioni comunicative; ha fatto seguito la spiegazione teorica e in lingua dell'argomento, talora ampliato con la lettura di brani di attualità, facenti parte del materiale integrativo al libro di testo.

La sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria ha parzialmente modificato la metodologia d'insegnamento. Le video-lezioni sono state svolte sulla piattaforma Google Meet dopo aver convocato ogni volta gli allievi con stringa alfanumerica autogenerata dalla piattaforma. Tali lezioni, generalmente sincrone, potevano essere anticipate o completate da materiale didattico condiviso, da utilizzare in modo asincrono. Sulla piattaforma Spaggiari sono stati inoltre condivisi con la classe materiali didattici, link, video, con finalità propedeutiche o di successivo approfondimento, individuale o a gruppi.

Ho inoltre fatto riferimento al registro elettronico Spaggiari per:

1. creare una classe virtuale corrispondente al gruppo linguistico tedesco 2lc, formato da 14 allievi della 5F RIM + 3 allievi della 5A AFM. La classe virtuale mi ha consentito di registrare ogni ora di lezione a distanza, indicando l'argomento svolto e gli allievi assenti.
2. assegnare i compiti per casa, annotati nella sezione prevista dell'agenda di classe, con rimandi alla sezione DIDATTICA multimediale del registro per condividere con la classe materiale vario (schede grammaticali, letture di attualità, link).
3. inviare ai ragazzi il testo di una verifica scritta tramite la sezione DIDATTICA MULTIMEDIALE COMPITI. la consegna della verifica è avvenuta tramite indirizzo di posta elettronica d'istituto.

Tramite la piattaforma Google Suite ho infine condiviso, nella sezione Google Drive Google Documents, la verifica scritta provvista di correzioni a colori (grazie a Paint 3 in caso di correzione di materiale inviato sotto forma di foto) e valutazione.

La condivisione di documenti su Google Suite è stata utile per condividere altri file, modificati in tempo reale insieme alla classe e infine resi accessibili all'intera classe.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

MODULO/UNITÀ N°1 Revisione grammaticale, Consolidamento linguistico Presentazione strutture complesse

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Sapere utilizzare in contesto le strutture linguistiche acquisite. Sapere comprendere ed utilizzare strutture linguistiche più complesse per i diversi scopi.
Sviluppo delle abilità di base, del lessico, riflessione linguistica comparativa.

CONTENUTI

Ripasso strutture linguistiche di base; presentazione ed utilizzo di strutture complesse mediante testi attinenti le seguenti aree tematiche: la società multiculturale; i dispositivi multimediali; l'aspetto, la salute, la bellezza; la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile; cenni di storia tedesca recente.H

MODULO/UNITÀ N°2 Commercio

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Saper comunicare oralmente e per scritto in situazioni lavorative utilizzando la microlingua specifica; saper comprendere testi relativi ad argomenti economici e saper relazionare. Conoscere gli aspetti principali della realtà sociale, economica, geografica, istituzionale tedesca; saper relazionare; ampliare il lessico, migliorare le capacità di comprensione e produzione.

Saper operare confronti critici con la propria realtà.

CONTENUTI

Marketing e pubblicità; alla ricerca di nuovi partner commerciali; alla ricerca di prodotti; partecipazione a una fiera commerciale; agenti di commercio nelle filiali estere; l'offerta di prodotti.

Lecture di argomento economico e turistico con domande di comprensione ed esercizi per attivare il lessico: *Eventmanager aus einer Hand; Nach Deutschland exportieren? Ist es wichtig, an internationalen Messen teilzunehmen? Geschäftsfrauen reisen anders; Verbraucher informieren sich on line; Handy-Tarife für Jugendliche.*

MODULO/UNITÀ N°3 Storia

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere gli avvenimenti principali della storia recente, con particolare riguardo dall'avvento del nazismo allo scoppio della seconda guerra mondiale, saper relazionare.

CONTENUTI

Der Nationalsozialismus

Die Rassenlehre – Der frühe Terror – Verfolgung und Propaganda – Die Reichskristallnacht – Wirtschaftspolitik – Kriegsvorbereitungen – Anschluss Österreichs – Besetzung der Tschechoslowakei – Angriff gegen Polen und Kriegserklärung.

MODULO/UNITÀ N°4 Civiltà e attualità

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere gli aspetti principali della realtà sociale ed economica tedesca, inserita in un contesto europeo; saper relazionare, ampliare il lessico e migliorare le capacità di comprensione e produzione.

Saper operare confronti critici con la propria realtà.

CONTENUTI

Letture di una vicenda familiare di *Oya*, una ragazza di origine turca (brano antologico dal racconto omonimo di *König, Straube, Taylan*, edizioni dtv junior); approfondimenti sulla differenza tra integrazione e assimilazione e sul significato della cosiddetta società multiculturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo di Tedesco è formato soltanto da tre discenti che si uniscono nelle ore di seconda lingua ai quattordici allievi di V F RIM. Gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni in aula e, successivamente, hanno seguito on line la didattica sincrona. Benché non abbiano sempre garantito l'impegno necessario, gli obiettivi minimi di competenza linguistica e conoscenza dei contenuti risultano comunque raggiunti. A causa di lacune linguistiche di base alcuni argomenti più complessi non sono stati acquisiti in modo adeguato. Altre tematiche risultano invece assimilate in modo complessivamente soddisfacente.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli studenti sono state somministrate verifiche scritte sotto forma di test grammaticali, esercizi di completamento e trasformazione lessicale su argomenti sia di attualità, sia di commercio. Le conoscenze e le capacità di espressione orale sono state valutate con interrogazioni lunghe o con le presentazioni dei lavori di gruppo. Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti alla griglia concordata all'inizio dell'anno.

STRUMENTI

Libri di testo:

- Montali, Mandelli, Czernohous Linzi Catani, Greiner, Pedrelli, ***Deutsch leicht Band 3***, Loescher Editore
- Bonelli, Pavan, ***Handelsplatz***, Loescher

Fotocopie di articoli online, video, aula multimediale, laboratorio linguistico

Torino, 13 maggio 2020

Docente

Olimpia Fino

I. S. S CURIE LEVI - TORINO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

A.S. 2019/20

CLASSE QUINTA SEZ. A

ALLEGATO A

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO
E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

PROF. Anna PEZZONI

MATERIE DI INSEGNAMENTO

Scienze motorie

ore di lezione effettuate (sino al 15 maggio): 36 frontali,20 da

ORE PREVISTE: 56

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

FINALITÀ GENERALI.

Migliorare gli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri
Imparare ad imparare,competenze sociali e civiche,spirito di iniziativa,consapevolezza

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

migliorare le funzioni corporee e le abilità specifiche
conoscenza e competenza degli aspetti sportivi e culturali/scientifici connessi

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

attività pratica in palestra
lezioni teoriche frontali e in palestra
organizzazione della pratica sportiva
DAD

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

Teoria:

metodologie dell'allenamento alla resistenza, alla forza ed alla velocità
adattamenti fisiologici dell'atleta in funzione dell'allenamento,
il doping, l'alimentazione, danni e conseguenze nell'utilizzo del fumo e delle droghe

Stretching :pratica, aspetti teorici e metodo Anderson

sport di squadra: pallavolo, hit ball, basket

sport individuali: atletica leggera, tennis

potenziamento fisiologico generale

attrezzistica: quadro svedese, cavallo, pertica

ginnastica artistica: corpo libero, trave, verticale, ruota

MODULO/UNITÀ N 1 ASPETTI FISILOGICI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Miglioramento delle funzionalità degli apparati muscolo-legamentoso, articolare, cardio-respiratorio;

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità mobilità).

Miglioramento dell'equilibrio.

CONTENUTI

Preparazione specifica e generale di specialità sportive diversificate: atletica, basket, pallavolo, hit ball, tennis

Fondamentali individuali, gioco di squadra, regolamento, arbitraggio.

Resistenza generale: percorsi con esercitazioni e attrezzi, circuiti

Attrezzi: trave, spalliera, quadro svedese, pertica, cavallo

TEMPI

Tutte le ore

MODULO/UNITÀ N 2 ASPETTI SOCIALI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Maggiore autocontrollo e rispetto delle regole e degli impegni assunti.

Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità motorie.

CONTENUTI

Collaborazione con l'insegnante nell'organizzazione pratica delle attività previste.

Arbitraggio degli sport di squadra.

Partecipazione attiva e consapevole alle singole lezioni

Giornate sulla neve

TEMPI

Tutte le ore

MODULO/UNITÀ N 3 ASPETTI TEORICI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscenza delle metodologie dell'allenamento.

CONTENUTI

Le capacità condizionali.

Metodologie dell'allenamento alla forza, alla velocità ,alla resistenza,alla mobilità:

Teoria dello stretching secondo il metodo di Anderson

IL doping,l'alimentazione,educazione alla salute:alcohol,danni per fumo e droghe

TEMPI

10 unità da 30 minuti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CONNESSE ALLA PRATICA ED ALLA TEORIA DELL' ATTIVITÀ SPORTIVA .

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

test pratici per la rilevazione dell'apprendimento del gesto tecnico

osservazione sistematica dell' impegno e della partecipazione

valutazione scritta delle competenze teoriche

STRUMENTI

osservazione diretta ed indiretta.

produzioni scritte, trattazione sintetica di argomenti,test scritti

test pratici per la rilevazione dell'apprendimento del gesto tecnico

per l'attività pratica, utilizzo della palestra e dei piccoli e grandi attrezzi

Dal 7 marzo utilizzo della Dad

Torino, 14 maggio 2020

I.I.S. "MARIE CURIE - CARLO LEVI" - COLLEGNO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZ. A
CORSO RIM
Sede Via Madonna de la Salette Torino
ALLEGATO A

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

PROF. MUSSO GIOVANNI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: IRC (RELIGIONE)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE 20 (SINO AL 15 MAGGIO). **ORE IN PRESENZA:** 14.

ORE PREVISTE: 23

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO

- Saper motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane, con particolare riferimento alle azioni interpersonali, alla vita pubblica, allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
- Imparare a rispettare la natura e far entrare l'ecologia nel proprio stile di vita quotidiano

FINALITÀ GENERALI.

- Saper fare discernimento di fronte alle proposte religiose
- Migliorare le capacità di problem solving riguardo a tematiche morali e religiose
- Saper ragionare sulle grandi problematiche esistenziali e filosofiche
- Conoscere le caratteristiche della sacra scrittura e quelle della letteratura apocri-fa
- Porsi il problema della ricerca della verità. Pragmatismo e scetticismo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi, globalizzazione

- Confrontarsi con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia
- Conoscere e valorizzare il progetto di Dio per la famiglia
- Comprendere il valore della pratica del digiuno. Digiuno terapeutico e digiuno religioso. Irrobustimento della volontà e solidarietà con i bisognosi.
- Conoscere gli elementi essenziali della storia della medicina, degli ospedali, l'approccio cristiano alla malattia
- Riflettere sulla condizione della malattia nella Bibbia e nelle religioni.
- Riflettere sul messaggio ecologico contenuto nell'enciclica "Laudato sii"

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione, esame di casi concreti, proiezione di filmati, esercitazioni scritte.

MATERIA: IRC
CONSUNTIVO DISCIPLINARE

LEZIONI SVOLTE IN PRESENZA

MODULO 1: L'ISTANZA ECOLOGICA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Imparare a rispettare la natura e far entrare l'ecologia nel proprio stile di vita quotidiano

CONTENUTI

Analisi del Cantico delle Creature
 Cenni all'enciclica "Laudato sii"

MODULO 2 : LA FAMIGLIA NEL PROGETTO DI DIO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere e valorizzare il progetto di Dio per la famiglia

CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA 1:

Confronto con l'esperienza di vita matrimoniale del prof Scaglia

UNITÀ DIDATTICA 2:

Analisi di brani della Bibbia sull'argomento

Strumentalizzazione dell'affettività a scopi consumistici

MODULO 3 : L'ESISTENZA DI DIO

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Ragionare sull'esistenza di Dio

CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA 1:

Gli argomenti contro l'esistenza di Dio

UNITÀ DIDATTICA 2 :

Le risposte alle obiezioni di cui all'unità 1 ed esposizione di alcune delle prove dell'esistenza di Dio. Teorema dell'esistenza di un unico Dio, confutazione degli Dei.

MODULO 4 : PARITÀ' DI GENERE E RISPETTO DELLA DONNA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Comprendere che la parità dei sessi è affermata dalla Bibbia, dal Magistero, dalla Costituzione e che è giusta e logica, anche se il cammino è ancora lungo

CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA 1:

La violenza fisica sulla donna, in occasione della giornata sulla violenza sulla donna

UNITÀ DIDATTICA 2 :

La pornografia

MODULO 5 : IL CANONE BIBLICO E LA LETTERATURA APOCRIFA

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Saper distinguere le varie fonti

CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA 1:

I motivi per cui i libri apocrifi sono in generale non attendibili

UNITÀ DIDATTICA 2 :

Esame di alcuni brani tratti dagli apocrifi

MODULO 6 : RIFLESSIONI SULLE MALATTIE

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere la storia della medicina con i suoi molteplici approcci, per avere gli strumenti atti a rimanere sani e ad affrontare le malattie

CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA 1:

Cenni alla storia della medicina e degli ospedali. Cenni su fitoterapia e digiunoterapia.

UNITÀ DIDATTICA 2 :

La malattia nella Bibbia, nel cristianesimo e nella altre religioni

UNITÀ DIDATTICA 3 :

Le radici della malattia

MODULO 7 : VIRTU' E VIZI

OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI

Conoscere le principali virtù e i sette vizi capitali, con la finalità di praticare le virtù e fuggire i vizi

CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA 1:

Il concetto di "habitus"

UNITÀ DIDATTICA 2 :

Le quattro virtù cardinali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi, globalizzazione
- Confrontarsi con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia
- Conoscere e valorizzare il progetto di Dio per la famiglia
- Comprendere il valore della pratica del digiuno. Digiuno terapeutico e digiuno religioso. Irrobustimento della volontà e solidarietà con i bisognosi.
- Conoscere gli elementi essenziali della storia della medicina, degli ospedali, l'approccio cristiano alla malattia
- Riflettere sulla condizione della malattia nella Bibbia e nelle religioni.
- Riflettere sul messaggio ecologico contenuto nell'enciclica "Laudato sii"
- Riflettere sui concetti di divinità e sulla loro congruenza

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Correzione di test a risposta multipla, colloqui individuali

STRUMENTI

Appunti dell'insegnante

Materiale sul web

Filmati da you tube

Google meet

LIBRI DI TESTO: LA SACRA BIBBIA

AUTORI: 72

CASA EDITRICE: EDB

Torino, 20 maggio 2020

Docente

PROF. MUSSO GIOVANNI